PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2024/2026

AGGIORNAMENTO 2025

ALLEGATO N.1

MAPPATURA DEI PROCESSI, IDENTIFICAZIONE, VALUTAZIONE E PROGETTAZIONE DI MISURE ORGANIZZATIVE PER IL TRATTAMENTO DEL RISCHIO CORRUTTIVO

Sommario

Rischio Corruttivo 4

A. Misure generali obbligatorie 4

1. Doveri di comportamento 5

2. Astensione in caso di conflitto di interessi 6

3. Misure sull'accesso/permanenza nell'incarico di persone coinvolte in procedimenti penali e Rotazione Straordinaria 8

4. Inconferibilità e incompatibilità di incarichi 11

5. Assegnazione agli uffici e nomina di Commissioni 14

6. Incarichi extra istituzionali 16

7. Divieto di post employment – pantouflage 17

8. Patti di integrità 18

9. Formazione 19

10. Rotazione ordinaria del personale 19

11. Whistleblowing 23

B. Mappatura dei processi sensibili, valutazione del rischio e programmazione misure di contrasto 24

1. Acquisizione personale interinale 24

2. Selezione per acquisizione da mobilità esterna 25

3. Concorso pubblico per titoli ed esami finalizzato all'assunzione a tempo indeterminato 26

4. Selezione pubblica per il conferimento dell'incarico di Direzione di Struttura Operativa Complessa per la Dirigenza Sanitaria 28

5. Avviso pubblico per la formazione di graduatoria cui attingere per assunzioni a tempo determinato 29

6. Selezione per affidamento incarichi libero professionali 30

7. Acquisizione personale mediante utilizzo graduatoria di altri Enti 32

8. Approvvigionamento Beni & Servizi tramite centrale di committenza ARCS 33

9. Gestione contratti manutenzione autoparco aziendale 34

10. Approvvigionamento beni & servizi in autonomia 36

11. Acquisto attrezzature sanitarie 37

12. Gestione contratti manutenzione attrezzature sanitarie 38

13. Appalto di lavori 40

14. Appalto manutenzione beni immobili 41

15. Dichiarazione di idoneità rilascio/rinnovo patenti di guida 43

16. Riconoscimento imprese alimentari ex Reg. CEE 852/2004 44
17. Rilascio nulla osta attività di commercio, allevamento, addestramento e custodia a fini di commercio animali 45
18. Accertamento collegiale per aspettativa, idoneità alle mansioni, dispensa dal servizio 47
19. Accertamento invalidità civile 48
20. Autorizzazione sanitaria deposito/commercio prodotti fitosanitari 50
21. Autorizzazione all'esercizio strutture veterinarie 51
22. Conferimento incarichi dirigenziali e Incarichi di Funzione dell'area del comparto 52
23. Gestione amministrativa sperimentazioni e studi clinici 54
24. Autorizzazione attività libero professionale ai Dirigenti Medici che svolgono attività ispettive e di controllo sul territorio 55
25. Verifica volumi attività libero-professionale in rapporto ai tempi d'attesa 57
26. Accordi contrattuali con strutture residenziali per anziani non autosufficienti 58
27. Gestione accordi contrattuali con privati accreditati per l'erogazione di attività specialistica, ambulatoriale e di ricovero 59
28. Gestione stragiudiziale di sinistri di responsabilità civile verso terzi RCT/RCO in materia di responsabilità medica 61
29. Gestione stragiudiziale sinistri denunciati sulle polizze assicurative all risk 63
30. Abbattimento delle rette a carico delle famiglie per la frequenza di servizi educativi per la prima infanzia (Servizi in delega) 64
31. Contributi a sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare (Servizi in delega) 67
32. Contributi economici continuativi e straordinari e contributi trasporto disabili – Area Collinare (Servizi in delega) 68
33. Contributi economici straordinari e housing first – Aree della Carnia, Gemonese, Val Canale e Canal del Ferro (Servizi in delega) 70
34. Concessione benefici economici – Fondo gravissimi 71
35. Fondo per l'autonomia possibile e per l'assistenza a lungo termine (Servizi in delega) 73
36. Gestanti in difficoltà, mancato mantenimento al figlio minore, sostegno affidi ed adozioni, rimborso assicurazioni ed equa indennità amministratori di sostegno (Servizi i delega) 76
37. Intervento economico affido familiare - L.R. 06/2006 quota parametrica (Servizi in delega) 77

Rischio Corruttivo

Il Rischio corruttivo consiste nella probabilità che si verifichino comportamenti soggettivi impropri da parte di un dipendente dell'Azienda che, al fine di curare un interesse proprio o un interesse particolare di terzi, assume (o concorre all'adozione di) una decisione pubblica, deviando, in cambio di un vantaggio (economico o meno) dai propri doveri d'ufficio, cioè dalla cura imparziale dell'interesse pubblico affidatogli.

Al fine di ridurre tale rischio l'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC) adotta misure generali obbligatorie e provvede alla mappatura dei processi ad alto rischio individuandone le specifiche misure di contrasto.

A. Misure generali obbligatorie

Le misure di seguito riportate si configurano come obbligatorie, nei termini indicati, per tutti i soggetti che a qualsiasi titolo operano all'interno di ASUFC, in quanto disciplinate da specifica legislazione:

1. Doveri di comportamento

Il Governo ha adottato il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici con D.P.R.16 aprile 2013, n.62, in attuazione dell'art.54 del DLgs.165/2001, come modificato dall'art.1 comma 44 della Legge n.190/2012, che definisce i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare.

L'Azienda ha adottato il Codice di Comportamento con Decreto DG n.1416 dd.22 dicembre 2022, tenuto conto di quanto previsto dall'art.4 del DL 30 aprile 2022, n.36 convertito in Legge 29 giugno 2022, n.79. Tale Codice costituisce misura fondamentale di prevenzione del rischio di corruzione, in quanto le norme in esso contenute regolano legalmente ed eticamente il comportamento dei dipendenti ed indirizzano l'azione amministrativa.

La violazione dei doveri previsti dal Codice integra comportamenti contrari ai doveri d'ufficio, fonte di responsabilità disciplinare, fermi restando i casi in cui la violazione dia luogo anche a responsabilità penale, civile, amministrativa o contabile.

In applicazione dei vigenti artt. 55 e seguenti del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, dei diversi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (CCNL) e dei Contratti Collettivi Regionali di Lavoro Enti Locali (CCNR) applicabili ai dipendenti dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC) è attualmente in fase di adozione il Regolamento di disciplina dell'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari per il personale dipendente che prevede le misure di seguito indicate:

Responsabilità:

Figure responsabili **Attività**	RPCT	Affari Generali e Organizzazione	UPD	Responsabili Strutture / segnalanti	Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane
Redazione ed aggiornamento regolamento di disciplina	I	C	R	/	I
Pubblicazione regolamento nel sito *web* aziendale	/	R	C	/	/
Controllo sull'osservanza del regolamento di disciplina	I	C	R	C	C
Comunicazione di eventuali illeciti al titolare del potere disciplinare	R	/	/	R	R

Esercizio del potere disciplinare	I	/	R/C	R/C	I
Archiviazione dell'esito del procedimento nel fascicolo personale dell'interessato	/	/	C	C	R

Legenda delle relazioni:

R = Responsabilità dell'espletamento dell'attività

C = Collaborazione alla realizzazione dell'attività

I = Informazione sull'attività

Tabella sintesi pianificazione:

Esiti precedente pianificazione	1. Con Decreto DG n.394 dd.22/04/2020 è stato costituito l'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari di ASUFC; la composizione dell'Ufficio è stata successivamente modificata con Decreto DG n.1158 dd.18/11/2020; 2. Con Decreto DG n.1416 dd.22 dicembre 2022 è stato adottato il Codice di Comportamento ASUFC; 3. E' stata predisposta la proposta di Regolamento che disciplina le attività di vigilanza interna sull'applicazione del Codice di comportamento (Delibera ANAC 177/2020) ed il funzionamento dell'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari; 4. In data 11 dicembre 2023 è stata realizzata la prima edizione del corso di formazione, in presenza, "Valori, Organizzazione e Codice di Comportamento in ASUFC" cui hanno partecipato 63 dipendenti;
Misure Organizzative PTPC 2024-2026	1. Adozione e applicazione del Regolamento che disciplina le attività di vigilanza interna sull'applicazione del Codice di comportamento (Delibera ANAC 177/2020) ed il funzionamento dell'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari; 2. Realizzazione nuove edizioni edizione del corso di formazione, in presenza, "Valori, Organizzazione e Codice di Comportamento in ASUFC";
Pianificazione e individuazione obiettivi di performance 2024-2026	In sede di revisione della rete INTRANET – programmata per l'anno 2025 – verranno rese pubbliche in forma sistematica tutte le informazioni relative al Codice di Comportamento ed al Regolamento di Disciplina

2. Astensione in caso di conflitto di interessi

I dipendenti e tutti coloro che a qualsiasi titolo operano all'interno di ASUFC sono tenuti a prestare la massima attenzione alle situazioni di conflitto di interessi.

Si richiamano a tale proposito:

- art. 6-bis della Legge 241/1990
- art.7 Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici (DPRn.62/2013)
- art.7 Codice di Comportamento ASUFC
- art.16 Codice dei contratti pubblici (DLgs 31 marzo 2023, n.36)

In particolare i dipendenti e tutti coloro che a qualsiasi titolo operano all'interno di ASUFC devono astenersi dal partecipare all'adozione di decisioni o attività che possano coinvolgere interessi propri, di parenti o affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbiano rapporti di frequentazione abituale, ovvero di soggetti od organizzazioni con cui il dipendente o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di egli sia amministratore o gerente o dirigente. Devono in ogni caso astenersi nelle situazioni in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

L'obbligo di astensione si intende valido per un periodo di 24 mesi a decorrere dalla cessazione della causa di potenziale conflitto.

Di seguito si riportano le principali competenze e responsabilità in materia di astensione in caso di conflitto di interessi:

Responsabilità:

Figure responsabili **Attività**	Dipendenti interessati	Responsabile articolazione organizzativa	SOC Reclutamento e Trattamento Giuridico Risorse Umane	SOC Acquisizione Beni e Servizi Strutture Dipartimento Tecnico	Strutture Dipartimento di Prevenzione
Segnalazione caso personale di conflitto di interesse	R	I			
Trasferimento competenza in caso di conflitto di interesse	I	R			
Richiesta autocertificazioni titolari incarico	I		R		
Richiesta autocertificazione componenti commissioni, attività ispettive e di controllo, DEC e RUP	I		R	R	R
Compilazione autocertificazione	R				
Acquisizione autocertificazione			R	R	R
Verifica a campione autocertificazione			R	R	R

Legenda delle relazioni:

R = Responsabilità dell'espletamento dell'attività

C = Collaborazione alla realizzazione dell'attività

I = Informazione sull'attività

Tabella sintesi pianificazione:

Esiti precedente pianificazione	Adozione parziale delle misure previste, nelle more dell'attuazione del nuovo Codice degli Appalti e della riorganizzazione dei processi della formazione;
Misure organizzative PTCP 2024-2026	Integrazione Piano per rendere più chiari gli adempimenti
Individuazione e pianificazione obiettivi di performance 2024-2026	In sede di revisione della rete intranet aziendale verrà data opportuna evidenza degli obblighi in materia di astensione in caso di conflitto di interessi

3. Misure sull'accesso/permanenza nell'incarico di persone coinvolte in procedimenti penali e Rotazione Straordinaria

Gli articoli 3, 4 e 5 della Legge 27 marzo 2001, n.97 recante "Norme sul rapporto fra procedimento penale e procedimento disciplinare ed effetti del giudicato penale nei confronti delle amministrazioni pubbliche" prevedono conseguenze sulla permanenza in ufficio dei dipendenti pubblici con riferimento ai seguenti reati:

art.314 Codice Penale, 1 c.	- Peculato
art.317 Codice Penale	- Concussione
art.318 Codice penale	- Corruzione per l'esercizio della funzione
art.319 Codice Penale	- Corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio
art.319-ter Codice Penale	- Corruzione in atti giudiziari
art.319- quater Codice Penale	- Induzione indebita a dare o promettere utilità
art.320 Codice Penale	- Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio

art.3 L.1383/1941 - Collusione con estranei per frode ovvero appropriazione o distrazione, a profitto proprio o di altri, di valori o generi di cui abbia l'amministrazione o la custodia o su cui eserciti la sorveglianza;

In particolare, con riferimento ai citati reati le misure previste sono:

1. <u>in caso di rinvio a giudizio</u>: trasferimento del dipendente ad un ufficio diverso da quello in cui prestava servizio al momento del fatto, con attribuzione di funzioni corrispondenti, per inquadramento, mansioni e prospettive di carriera, a quelle svolte in precedenza;

2. <u>in caso di condanna non definitiva:</u> sospensione dal servizio;

3. <u>in caso di sentenza penale irrevocabile di condanna</u>: estinzione del rapporto di lavoro eventualmente pronunciata a seguito di procedimento disciplinare;

Nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva, l'art.16, c.1, lett. l-quater del DLgs165/2001 prevede che gli uffici dirigenziali generali dispongano con provvedimento motivato, la rotazione straordinaria del personale.
La delibera ANAC n.215 del 26 marzo 2019, rivedendo la posizione precedentemente assunta, ha precisato che:
- l'avvio del procedimento corrisponde al momento in cui il soggetto viene iscritto nel registro delle notizie di reato di cui all'art.335 cpp;
- i fatti di corruzione che impongono la misura della rotazione straordinaria ai sensi dell'art.16, comma 1. Lettera l-quater del DLgs 165/2001, sono i seguenti:

art.317 Codice Penale - Concussione
art.318 Codice penale - Corruzione per l'esercizio della funzione
art.319 Codice Penale - Corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio

art.319-ter Codice Penale - Corruzione in atti giudiziari

art.319-ter Codice Penale - Corruzione in atti giudiziari

art.319- quater Codice Penale - Induzione indebita a dare o promettere utilità

art.320 Codice Penale - Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio

art.321 Codice Penale - Reato del corruttore

art.322 Codice Penale - Istigazione alla corruzione

art.346 – bis Codice Penale - Traffico di influenze illecite

art.353 Codice Penale - Turbata libertà degli incanti

art.353-bis Codice Penale - Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente

Per i rimanenti reati di cui al Libro II - Capo I- Titolo II del Codice Penale l'adozione della misura della Rotazione Straordinaria è facoltativa.

Responsabilità:

Figure responsabili **Attività**	Dipendenti interessati	Responsabile articolazione organizzativa	SOC Reclutamento e Trattamento Giuridico Risorse	Ufficio Procedimenti Disciplinari
Comunicazione rinvio a giudizio	R	I		
Comunicazione condanna non definitiva	R	I		
Comunicazione sentenza penale irrevocabile di condanna	R	I		
Segnalazione all'UPD		R		
Attivazione rotazione straordinaria		I	R	
Sospensione dal servizio		I	R	
Estinzione del rapporto di lavoro		I	R	
Attivazione procedimento disciplinare				R

Legenda delle relazioni:

R = Responsabilità dell'espletamento dell'attività

C = Collaborazione alla realizzazione dell'attività

I = Informazione sull'attività

Tabella sintesi pianificazione:

Esiti precedente pianificazione	- Durante l'anno 2022 è stata effettuata la modifica delle funzioni attribuite a un dipendente per il quale è stata emessa sentenza di condanna ex art.353 CP; - Pubblicazione sulla rete INTRANET aziendale dei moduli che i dipendenti devono compilare ed inviare all'Azienda nel caso di avvio di procedimenti penali a proprio carico.
Misure organizzative PTPC 2024-2026	Il Codice di comportamento esplicita l'obbligo, per tutti i dipendenti, di comunicare all'Azienda la sussistenza di provvedimenti di rinvio a giudizio in procedimenti penali, e di condanna anche non definitiva;
Individuazione e pianificazione obiettivi di performance 2024-2026	In sede di revisione della rete intranet aziendale verrà data opportuna evidenza degli obblighi in materia di comunicazione relativa ai procedimenti penali

4. Inconferibilità e incompatibilità di incarichi

Le disposizioni in materia di incompatibilità/inconferibilità contenute nel Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n.39 tengono conto dell'esigenza di evitare che lo svolgimento di certe attività/funzioni possa agevolare la precostituzione di situazioni favorevoli al fine di ottenere incarichi dirigenziali e posizioni assimilate e, quindi, comportare il rischio di un accordo corruttivo per conseguire il vantaggio in maniera illecita.

Di seguito si riportano le cause di inconferibilità e di incompatibilità specificamente riferibili ad ASUFC.

Ambito di applicazione

Rif.Dlgs 39/2013	**Cause di inconferibilità e incompatibilità**	**Direzione Strategica**	**Dirigenti**
Art.3	Condanna per reati contro la pubblica amministrazione	- Inconferibilità	- Inconferibilità
Art.5	Incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dal SSR nei due anni precedenti	- Inconferibilità per due anni	

Art.10	Incarichi o cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dal SSR FVG (anche svolti dal coniuge e dal parente o affine entro il secondo grado) Svolgimento in proprio di attività professionale se questa è regolata o finanziata dal SSR FVG (anche svolti dal coniuge e dal parente o affine entro il secondo grado)	- Incompatibilità	
Art.9	Incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati da ASUFC Svolgimento in proprio di un'attività professionale se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita da ASUFC		- Incompatibilità per incarichi dirigenziali che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'ASUFC
Art.8,1	- Candidati in elezioni europee, nazionali, regionali e locali in collegi elettorali che comprendono il territorio di ASUFC	- Inconferibilità per cinque anni	
Art.8, 2 Art.12,2 Art.14,1	- Presidente Consiglio Ministri - Ministro - Viceministro o sottosegretario (vedi specifiche)	- Inconferibilità per due anni - Incompatibilità	- Incompatibilità
Art.8, 3	- Parlamentare	- Inconferibilità per un anno - Incomaptibilità	-
Art.8,4	- Componente della Giunta o del Consiglio Regionale FVG	- Inconferibilità per tre anni - Incompatibilità	- Incompatibilità

	- Amministratore di ente pubblico o ente privato in controllo pubblico regionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del SSR		
Art.8,5	- Componente della giunta o del consiglio, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, il cui territorio è compreso nel territorio di ASUFC	- Inconferibilità per due anni - Incompatibilità	- Incompatibilità

Responsabilità:

Figure responsabili **Attività**	Direttore Amministrativo, Direttore Sanitario Direttore Servizi Sociosanitari	Dirigenti Amministrativi	SOC Affari Generali e Organizzazione	SOC Reclutamento e Trattamento Giuridico Risorse Umane
Segnalazione cause incompatibilità	R	R		
Attivazione procedimento revoca per incompatibilità			I	R
Richiesta ed acquisizione autocertificazione assenza cause inconferibilità componenti direzione strategica			R	
Richiesta ed acquisizione autocertificazione assenza cause inconferibilità dirigenti amministrativi				R
Compilazione e sottoscrizione autocertificazione	R	R		
Verifica autocertificazione assenza cause inconferibilità componenti direzione strategica			R	
Verifica autocertificazione assenza cause inconferibilità Dirigenti amministrativi				R
Verifica autocertificazione assenza cause incompatibilità componenti direzione strategica e dirigenti amministrativi			R	
Pubblicazione autocertificazioni			R	R

Legenda delle relazioni:

R = Responsabilità dell'espletamento dell'attività

C = Collaborazione alla realizzazione dell'attività

I = Informazione sull'attività

Tabella sintesi pianificazione:

Esiti precedente pianificazione	Pubblicate ed acquisite le dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità da parte degli incaricati di Direzione dell'Azienda;
Misure organizzative PTPC 2024-2026	Preventiva acquisizione della dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità da parte del destinatario dell'incarico con allegato Curriculum Vitae; Verifica della dichiarazione sulla base degli incarichi risultanti dal curriculum e dei fatti notori comunque acquisiti; Pubblicazione dell'atto del conferimento dell'incarico e della dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità resa dal destinatario dell'incarico;
Pianificazione e individuazione obiettivi di performance 2024-2026	In sede di revisione della rete intranet aziendale verrà data opportuna evidenza degli obblighi in materia di comunicazione relativa ai procedimenti penali

5. Assegnazione agli uffici e nomina di Commissioni

Con riferimento ai reati previsti nel Titolo II Capo I del Libro secondo del Codice Penale, la Legge 190/2012 prevede, in caso di condanna anche non definitiva, l'inconferibilità dei seguenti incarichi:

- partecipazione, anche con compiti di segreteria, a commissioni per l'accesso o la selezione a pubblichi impieghi;
- assegnazione, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici o privati;

- partecipazione alle commissioni di gara per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Responsabilità:

Figure responsabili **Attività**	Dipendenti interessati	Strutture deputate all'attivazione delle commissioni
Comunicazione provvedimento di condanna	R	
Acquisizione di dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità al momento dell'assunzione dell'incarico;		R

Legenda delle relazioni:

R = Responsabilità dell'espletamento dell'attività

C = Collaborazione alla realizzazione dell'attività

I = Informazione sull'attività

Tabella sintesi pianificazione:

Misure organizzative	- Acquisizione di dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità al momento dell'assunzione dell'incarico; - Comunicazione delle sentenze di condanna a tutti i soggetti interessati;
Misure organizzative PTPCT 2024-2026	- Ciascun dipendente è obbligato a comunicare alla Struttura deputata alla gestione del personale, ogni provvedimento di condanna anche non definitiva per uno dei reati previsti nel Titolo II Capo I del Libro secondo del Codice Penale; - Il Responsabile della Struttura deputata alla gestione del personale comunica i provvedimenti di condanna ricevuti a: ▪ RPCT; ▪ Responsabili strutture deputate all'acquisizione di lavori, beni e servizi; ▪ Responsabili strutture deputate all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere;

	- All'atto di nomina della Commissione ciascuna struttura è tenuta ad acquisire la dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità dell'incarico di commissario;
Pianificazione e individuazione obiettivi di performance 2024-2025	In sede di revisione della rete intranet aziendale verrà data opportuna evidenza degli obblighi in materia

6. Incarichi extra istituzionali

In via generale i dipendenti pubblici con rapporto a tempo pieno e indeterminato non possono intrattenere altri rapporti di lavoro dipendente o autonomo o svolgere attività che presentano i caratteri dell'abitualità e professionalità o esercitare attività imprenditoriali. Tale divieto è, fra l'altro, motivato dal rischio di compromissione del buon andamento dell'azione amministrativa mediante il perseguimento di interessi contrapposti a quelli pubblici affidati alla cura del dirigente o del funzionario.

Responsabilità:

Figure responsabili **Attività**	Dipendenti interessati	Responsabile articolazione organizzativa di appartenenza	SOC Affari Generali e Organizzazione
Aggiornamento Regolamento			R
Richiesta autorizzazione	R		
Parere favorevole	I	R	
Rilascio autorizzazione	I		R

Legenda delle relazioni:

R = Responsabilità dell'espletamento dell'attività

C = Collaborazione alla realizzazione dell'attività

I = Informazione sull'attività

Tabella sintesi pianificazione:

Esiti pianificazione precedente	- sono stati pubblicati i moduli per la comunicazione / richiesta autorizzazione incarichi extra-istituzionali;

	- in data 1 novembre 2023 la funzione è stata trasferita alla SOC Affari Generali e Organizzazione per l'opportuno supporto del RPCT; - sono state individuate tipologie di incarichi non autorizzabili;
Misure organizzative PTPCT 2024-2026	- adozione ed applicazione specifico regolamento;
Pianificazione e individuazione obiettivi di performance 2024-2026	- Non appena possibile e comunque entro il 31 dicembre 2025 la SOC Affari Generali e Organizzazione provvederà alla predisposizione del Regolamento per l'autorizzazione degli incarichi extra-istituzionali a cura della competente Struttura; - Il Regolamento definirà anche le funzioni di Servizio Ispettivo;

7. Divieto di post employment – pantouflage

L'art.53, co.16-ter del Decreto Legislativo 165/2001 dispone il divieto per i dipendenti che negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività dell'amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

La norma sul divieto di pantouflage prevede inoltre specifiche conseguenze sanzionatorie, quali la nullità del contratto concluso e dell'incarico conferito in violazione del predetto divieto; inoltre ai soggetti privati che hanno conferito l'incarico è preclusa la possibilità di contrarre con le pubbliche amministrazioni nei tre anni successivi, con contestuale obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accettati.

Nel contesto organizzativo di ASUFC le strutture interessate dalla presente misura sono quelle deputate alle seguenti funzioni:

- contrattualistica (appalti, acquisti);

- ispezioni e controlli;

- programmazione e gestione delle prestazioni sanitarie, con riferimento ai dirigenti e /o titolari di posizioni organizzative;

- sperimentazioni e studi clinici , con riferimento allo sperimentatore principali.

Responsabilità:

Figure responsabili Attività	SOC Reclutamento e Trattamento Giuridico Risorse Umane	Strutture deputate ad affidamento forniture beni e servizi
Inserimento clausola nei disciplinari di incarico dirigenziale	R	
Inserimento clausola nei contratti per fornitura beni e servizi		R
Annullamento contratti in violazione		R
Esclusione dalle procedure di affidamento nei confronti di soggetti per i quali sia emersa la situazione		R

Legenda delle relazioni:

R = Responsabilità dell'espletamento dell'attività

C = Collaborazione alla realizzazione dell'attività

I = Informazione sull'attività

Tabella sintesi pianificazione:

Esiti Precedente pianificazione	Misura parzialmente adottata;
Misure organizzative PTCP 2024-2026	Inserimento clausole
Pianificazione e individuazione obiettivi di performance 2024-206	In sede di revisione della rete intranet aziendale verrà data opportuna evidenza degli obblighi in materia

8. Patti di integrità

L'art.1, comma 17 della Legge 190/2012 prevede che le pubbliche Amministrazioni di norma predispongano ed utilizzino protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento delle commesse. Il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

Esiti precedente pianificazione	E' stato predisposto il patto di integrità ASUFC;

Misure organizzative PTPCT 2024-2026	Adozione e pubblicazione sul sito ASUFC del patto di integrità di cui all'allegato n.2;
Pianificazione e individuazione obiettivi di performance 2024-2026	Tutte le procedure di gara indette da ASUFC continuano a prevedere la sottoscrizione del patto di integrità da parte dei concorrenti.

9. Formazione

In materia di formazione si individuano per l'anno 2025 i seguenti obiettivi:

Esiti precedente pianificazione	- In data 6 febbraio 2020 si è svolto l'evento formativo "Etica, responsabilità e management in sanità: rischi dei conflitti di interesse"; - In data 11 dicembre 2023 è stata realizzata la prima edizione del corso di formazione, in presenza, "Valori, Organizzazione e Codice di Comportamento in ASUFC" cui hanno partecipato 63 dipendenti;
Misure organizzative PTPCT 2024-2026	- Realizzazione periodiche edizioni corso "Valori, Organizzazione e Codice di Comportamento in ASUFC" - Realizzazione corso di formazione in materia di prevenzione corruzione dedicato al personale che opera nell'ambito degli appalti;
Pianificazione e individuazione obiettivi di performance 2024-2026	- Entro il 31 dicembre 2025 la Struttura deputata alla Formazione organizza, in accordo con il RPCT, un corso di formazione obbligatorio in materia di prevenzione corruzione dedicato ad ambiti specifici;

10. Rotazione ordinaria del personale

La rotazione ordinaria è stata introdotta nel nostro ordinamento quale misura, a disposizione delle amministrazioni pubbliche in materia di prevenzione della corruzione, da attivare nelle aree a più elevato rischio di corruzione con il fine di limitare il consolidarsi di relazioni che possano alimentare dinamiche improprie nella gestione amministrativa, conseguenti alla permanenza nel tempo di determinati dipendenti nel medesimo ruolo o funzione.

A tal proposito con delibera n. 1064 del 13.11.2019 che ha approvato l'Allegato 2 al PNA 2019 - 2021 dedicato interamente alla *"Rotazione "ordinaria" del personale"*, l'ANAC, ha precisato che *"l'alternanza tra più professionisti nell'assunzione delle decisioni e nella gestione delle procedure, infatti, riduce il rischio che possano crearsi*

relazioni particolari tra amministrazioni e utenti con il conseguente consolidarsi di situazioni di privilegio e l'aspettativa a risposte illegali improntate a collusione".

La rotazione ordinaria, pertanto deve essere intesa quale misura organizzativa a carattere preventivo priva di finalità di natura punitiva o con valenza emergenziale.

La ratio posta alla base di tale istituto è quella di evitare che un soggetto sfrutti una posizione di potere o una conoscenza acquisita per ottenere un vantaggio illecito.

Accanto al precetto normativo, l'ANAC nei Piani Nazionali ha sempre posto l'accento sull'importanza di dare attuazione a tale strumento sia tra il personale dirigente che non dirigente (comparto) senza peraltro sottacere i profili di delicatezza e di complessità connessi da un lato, alla necessità di garantire la continuità e il buon andamento degli uffici interessati, dall'altro di garantire un'adeguata valorizzazione alla professionalità che vengono acquisite nel tempo dai singoli dipendenti.

Nella delibera n. 13 del 06.02.2015, l'ANAC ha affermato che *"la rotazione del personale deve essere applicata a tutte le amministrazioni pubbliche come misura di arricchimento del bagaglio professionale del pubblico dipendente e di efficienza dell'organizzazione degli uffici (...)"*.

Deve darsi atto che non sempre la rotazione è una misura che può trovare realizzazione, soprattutto in amministrazioni, come ASUFC in cui le risorse umane si distinguono per un'elevata specificità professionale e dove le funzioni esercitate si caratterizzano per un alto contenuto tecnico.

Tenuto conto delle indicazioni fornite da ANAC si riportano di seguito le linee operative che si ritengono attualmente applicabili in ASUFC:

Scheda ambito di applicazione

1	**Ambito di applicazione**	Articolazioni organizzative della Direzione Amministrativa esclusi gli incarichi di natura tecnica

2	**Tipologia di incarichi a cui si applica la rotazione ordinaria**	Incarichi dirigenziali e del comparto dell'area amministrativa
3	**Vincoli soggettivi**	Diritti individuali dei dipendenti formalmente riconosciuti
4	**Vincoli oggettivi**	Necessità delle competenze necessarie per assicurare la continuità dell'azione amministrativa (Delibera ANAC n.13/2015)
5	**Periodicità**	L'avvio della procedura di rotazione (verifica condizioni ed eventuale applicazione) avviene al momento di scadenza dell'incarico
6	**Misure alternative alla rotazione ordinaria**	- modalità operative in grado di favorire sempre una maggiore compartecipazione del personale alle diverse attività del proprio ufficio; - meccanismi di condivisione delle fasi procedimentali con la previsione di un affiancamento del funzionario istruttore con altro funzionario al fine di garantire una sempre maggiore condivisione delle valutazioni alla base di ogni decisione legata all'attività istruttoria, senza che ciò comporti il venir meno dell'unitarietà della responsabilità; - una sempre maggiore articolazione delle competenze (segregazione delle funzioni) che preveda di attribuire a soggetti diversi compiti distinti: effettuare istruttorie e accertamenti; adottare decisioni; attuare le decisioni adottate; effettuare verifiche e controlli; - meccanismi di collaborazione tra diversi uffici su atti potenzialmente critici favorendo il lavoro in *team* (modalità questa che nel tempo può favorire anche la rotazione degli incarichi); - un rafforzamento della trasparenza attraverso misure che prevedano la pubblicazione di dati, documenti e informazioni ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria in riferimento a quei processi rispetto ai quali non è stato possibile disporre la rotazione.

Responsabilità:

Figure responsabili Attività	Commissioni di valutazione dei candidati per il conferimento di incarichi dirigenziali o dell'area del comparto di ambito amministrativo	Responsabile articolazione organizzativa interessata
Verifica condizioni per l'applicazione della rotazione ordinaria	R	
Adozione misure alternative alla rotazione ordinaria		R
Formazione		R

Legenda delle relazioni:

R = Responsabilità dell'espletamento dell'attività

C = Collaborazione alla realizzazione dell'attività

I = Informazione sull'attività

Tabella sintesi pianificazione:

Esiti precedente pianificazione	Nel corso dell'ultimo quadriennio, il nuovo assetto previsto dalle riforme regionali che si sono succedute ha comportato un profondo ricambio che ha di fatto comportato la rotazione degli incarichi di direzione delle aree strategiche.
Misure organizzative PTPCT 2024-2026	Nel corso del 2024, inoltre, sono state attivate, in fasi successive, procedure volte al conferimento degli incarichi di posizione, di funzione organizzativa e di funzione professionale per il personale del comparto che ha comportato un profondo ricambio nei diversi ruoli (sanitario, sociosanitario, amministrativo, professionale e tecnico).
Pianificazione e individuazione obiettivi di performance 2024-2026	Applicazione indicazioni operative descritte nel presente Piano

11. Whistleblowing

Al fine di ottemperare a quanto previsto dall'art.54-bis del DLgs 165/2001 l'Azienda ha attivato la piattaforma Whistleblowing direttamente accessibile sulla home page del sito istituzionale.

E' attualmente in corso di adozione il Regolamento che prevede fra l'altro le seguenti responsabilità:

Responsabilità:

Figure responsabili **Attività**	Dipendenti interessati	Ufficio di supporto al RPCT	Strutture interessate per materia
Compilazione segnalazione	C	I	
Effettuazione istruttoria		R	C
Segnalazione all'UPD ovvero agli organi giudiziari		R	

Legenda delle relazioni:

R = Responsabilità dell'espletamento dell'attività

C = Collaborazione alla realizzazione dell'attività

I = Informazione sull'attività

Tabella sintesi pianificazione:

Esiti pianificazione precedente	La piattaforma è stata attivata contestualmente all'Azienda
Misure organizzative PTPCT 2024-2026	Mantenimento attività
Pianificazione e individuazione obiettivi di performance 2024-2026	In sede di revisione della rete intranet aziendale verrà data opportuna evidenza degli obblighi in materia

B. Mappatura dei processi sensibili, valutazione del rischio e programmazione misure di contrasto

1. Acquisizione personale interinale			
Descrizione del processo organizzativo	*Categoria*	Acquisizione del personale	
	In-put	Segnalazione fabbisogno	
	Out-put	Sottoscrizione contratto	
	Sequenza attività	Definizione fabbisogno	
		Richiesta curriculum alla ditta aggiudicataria del servizio	
		Valutazione curriculum inviati	
	Vincoli del procedimento amministrativo	- Assenza conflitto di interessi; - Rispetto vincoli di spesa; - Trasparenza e parità di trattamento;	
	Interrelazioni con altri processi amministrativi	Gara d'appalto per l'affidamento del servizio di somministrazione;	
	Attuali criticità organizzative riferite al processo	Uffici attualmente in fase di riorganizzazione per effetto costituzione nuova ASUFC	
Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo	*Identificazione eventi rischiosi*	**Aggiramento obbligo selezione pubblica per acquisizione risorse a tempo determinato;**	
Analisi del rischio	*Indicatore di rischio: livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item*	valore economico del beneficio	Medio
		stabilità del beneficio	Beneficio a tempo determinato
		numerosità degli interessati	Bassa
	Indicatore di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item	presenza di procedura aziendale pubblicata	No
		presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	No
		esistenza di prassi aziendale consolidata	No
		grado di partecipazione dei controinteressati	Basso
	Indicatore di rischio: Manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo		Assenza di evidenze
	Fattore abilitante: Opacità del processo	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Bassa
		grado di pubblicità del provvedimento finale	Bassa

	decisionale definita sulla base dei seguenti item	grado di semplificazione del processo	Bassa
Individuazione delle misure di contrasto	*Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato*	- **Pubblicazione sul sito aziendale dei riferimenti della ditta aggiudicataria del servizio di somministrazione lavoro interinale;** - **Richiesta alla ditta aggiudicataria del servizio di invio di almeno 3/5 curriculum e selezione fra i 3/5 curriculum inviati;**	
Programmazione della misura di contrasto	*Fasi di attuazione*	Effettuata pubblicazione sul sito contestuale all'aggiudicazione del servizio di somministrazione lavoro interinale	
		Richiesta di curriculum multipli contestuale alla segnalazione del fabbisogno	
		Valutazione al momento del ricevimento dei curriculum	
	Tempistica di attuazione	A partire dai fabbisogni 2022	
	Responsabilità dell'attuazione	SOC Gestione Reclutamento e Trattamento Giuridico Risorse Umane	
	Indicatori di monitoraggio	Verbali di selezione	

2. Selezione per acquisizione da mobilità esterna

Descrizione del processo organizzativo	*Categoria*	Acquisizione del personale	
	In-put	Segnalazione fabbisogno	
	Out-put	Sottoscrizione contratto	
	Sequenza attività	Definizione fabbisogno e pubblicazione bando	
		Nomina Commissione	
		Valutazione domande	
	Vincoli del procedimento amministrativo	- Assenza conflitto di interessi; - Rispetto vincoli di spesa; - Trasparenza e parità di trattamento;	
	Interrelazioni con altri processi amministrativi	Altre procedure di acquisizione in corso e presenza di graduatorie utili;	
	Attuali criticità organizzative riferite al processo	Uffici attualmente in fase di riorganizzazione per effetto costituzione ASUFC	
Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo	*Identificazione eventi rischiosi*	**Procedura avviata anche in assenza di specifico fabbisogno;**	
Analisi del rischio	*Indicatore di rischio: livello di*	valore economico del beneficio	basso in quanto trattasi di

	interesse esterno definito sulla base dei seguenti item		personale già dipendente
		stabilità del beneficio	beneficio stabile
		numerosità degli interessati	bassa
	Indicatore di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item	presenza di procedura aziendale pubblicata	no
		presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	sì
		esistenza di prassi aziendale consolidata	sì
		grado di partecipazione dei controinteressati	basso
	Indicatore di rischio: manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo		assenza di evidenze
	Fattore abilitante: opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	media
		grado di pubblicità del provvedimento finale	alto
		grado di semplificazione del processo	alto
Individuazione delle misure di contrasto	*Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato*	**Definizione e rispetto del Piano dei fabbisogni del Personale**	
Programmazione della misura di contrasto	*Fasi di attuazione*		
	Tempistica di attuazione	Adozione PTFP nei termini di legge	
	Responsabilità dell'attuazione	SOC Reclutamento e Trattamento Giuridico Risorse Umane	
	Indicatori di monitoraggio	Documentazione agli atti della SOC	

3. Concorso pubblico per titoli ed esami finalizzato all'assunzione a tempo indeterminato

Descrizione del processo organizzativo	*Categoria*	Acquisizione del personale
	In-put	Segnalazione fabbisogno
	Out-put	Sottoscrizione contratto di lavoro
	Sequenza attività	Definizione fabbisogno e pubblicazione bando
		Nomina Commissione
		Valutazione titoli
		Definizione prove
		Svolgimento prove

	Vincoli del procedimento amministrativo	- Assenza conflitto di interessi; - Rispetto vincoli di spesa; - Trasparenza e parità di trattamento;	
	Interrelazioni con altri processi amministrativi	Cessazione rapporti di lavoro a tempo indeterminato;	
	Attuali criticità organizzative riferite al processo	Uffici attualmente in fase di organizzazione per effetto della costituzione di ASUFC	
Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo	*Identificazione principali eventi rischiosi*	**1. Definizione oggetto delle prove finalizzata a favorire uno o più candidati;** **2. Diffusione oggetto della prova prima dell'inizio della stessa;**	
Analisi del rischio	*<u>Indicatore di rischio:</u> livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item*	valore economico del beneficio	Alto
		stabilità del beneficio	Beneficio attribuito a tempo indeterminato
		numerosità degli interessati	Alta
	<u>Indicatore di rischio:</u> grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item	presenza di procedura aziendale pubblicata	No
		presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	Sì
		esistenza di prassi aziendale consolidata	Sì
		grado di partecipazione dei controinteressati	Alto
	<u>Indicatore di rischio:</u> Manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo		Nessuna evidenza
	<u>Fattore abilitante:</u> opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Alta
		grado di pubblicità del provvedimento finale	Alto
		grado di semplificazione del processo	Alto
Individuazione delle misure di contrasto	*Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato*	**Il Presidente della Commissione dà atto sul verbale che gli oggetti delle prove sono stati definiti dalla commissione in modalità collegiale ed immediatamente prima dell'inizio della prova**	
	Fasi di attuazione	Verbalizzazione delle operazioni della Commissione	

Programmazione della misura di contrasto		Informazione alla Commissione sui contenuti dell'attestazione e sugli effetti dell'eventuale falso in atto pubblico da parte del segretario della Commissione
	Tempistica di attuazione	A partire dai concorsi banditi nel secondo semestre 2021
	Responsabilità dell'attuazione	Segretario Commissione
	Indicatori di monitoraggio	Verbali concorso agli atti della SOC

4. Selezione pubblica per il conferimento dell'incarico di Direzione di Struttura Operativa Complessa per la Dirigenza Sanitaria

Descrizione del processo organizzativo	*Categoria*	Acquisizione del personale	
	In-put	Segnalazione fabbisogno	
	Out-put	Sottoscrizione contratto	
	Sequenza attività	Definizione profilo di ruolo e indizione avviso	
		Nomina Commissione	
		Effettuazione prove selettive	
		Individuazione nell'ambito della terna dei candidati idonei;	
	Vincoli del procedimento amministrativo	- Assenza conflitto di interessi; - Rispetto vincoli di spesa; - Trasparenza e parità di trattamento;	
	Interrelazioni con altri processi amministrativi	Cessazione rapporto di lavoro con dirigenti medici incaricati di direzione SOC	
	Attuali criticità organizzative riferite al processo	Gli uffici sono attualmente in riorganizzazione per effetto della costituzione della ASUFC	
Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo	*Identificazione eventi rischiosi*	**1. Definizione profilo di ruolo eccessivamente specifico;** **2. Attribuzione incarico non coerente con le valutazioni della Commissione e con le esigenze aziendali;**	
Analisi del rischio	*<u>Indicatore di rischio:</u> livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item*	valore economico del beneficio	Alto
		stabilità del beneficio	Beneficio temporaneo rinnovabile
		numerosità degli interessati	Bassa
	<u>Indicatore di rischio:</u> grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item	presenza di procedura aziendale pubblicata	No
		presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	Sì
		esistenza di prassi aziendale consolidata	Sì
		grado di partecipazione dei controinteressati	Alto

	Indicatore di rischio: manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo		Assenza di evidenze
	Fattore abilitante: opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Alta
		grado di pubblicità del provvedimento finale	Alto
		grado di semplificazione del processo	Alto
Individuazione delle misure di contrasto	*Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato*	**Adeguamento alle disposizioni previste dall'art.20 della Legge 5 agosto 2022, n.118**	
Programmazione della misura di contrasto	*Fasi di attuazione*	Contestuale all'adozione degli atti	
	Tempistica di attuazione		
	Responsabilità dell'attuazione	Direzione Generale	
	Indicatori di monitoraggio	Provvedimenti di conferimento	

5. Avviso pubblico per la formazione di graduatoria cui attingere per assunzioni a tempo determinato

Descrizione del processo organizzativo	*Categoria*	Acquisizione del personale	
	In-put	Segnalazione fabbisogno	
	Out-put	Sottoscrizione contratto	
	Sequenza attività	Pubblicazione avviso	
		Nomina Commissione	
		Valutazione titoli ed eventuale colloquio	
	Vincoli del procedimento amministrativo	- Assenza conflitto di interessi; - Rispetto vincoli di spesa; - Trasparenza e parità di trattamento;	
	Interrelazioni con altri processi amministrativi	Altre forme di acquisizione del personale	
	Attuali criticità organizzative riferite al processo	Uffici attualmente in riorganizzazione per effetto della costituzione di ASUFC	
Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo	*Identificazione eventi rischiosi*	**Aggiramento obbligo procedura concorsuale;**	
		valore economico del beneficio	Medio

Analisi del rischio	*<u>Indicatore di rischio:</u> livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item*	stabilità del beneficio	Beneficio temporaneo prorogabile
		numerosità degli interessati	Alta
	<u>Indicatore di rischio:</u> grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item	presenza di procedura aziendale pubblicata	No
		presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	Sì
		esistenza di prassi aziendale consolidata	Sì
		grado di partecipazione dei controinteressati	Basso
	<u>Indicatore di rischio:</u> manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo		Assenza di evidenze
	<u>Fattore abilitante:</u> opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Alta
		grado di pubblicità del provvedimento finale	Alta
		grado di semplificazione del processo	Alta
Individuazione delle misure di contrasto	*Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato*	**Definizione e rispetto del Piano dei fabbisogni del Personale**	
Programmazione della misura di contrasto	*Fasi di attuazione*		
	Tempistica di attuazione	Adozione Piano Triennale Fabbisogni del Personale nei termini di legge	
	Responsabilità dell'attuazione	SOC Gestione Risorse Umane	
	Indicatori di monitoraggio	Rispetto Piano Triennale Fabbisogni in assenza graduatorie concorsuali utili	

6. Selezione per affidamento incarichi libero professionali

Descrizione del processo organizzativo	*Categoria*	Acquisizione del personale
	In-put	Segnalazione fabbisogno
	Out-put	Sottoscrizione contratto
	Sequenza attività	Definizione fabbisogno e avviso
		Nomina Commissione
		Effettuazione selezione
	Vincoli del procedimento amministrativo	- Assenza conflitto di interessi; - Rispetto vincoli di spesa; - Trasparenza e parità di trattamento;

	Interrelazioni con altri processi amministrativi	Altre forme di acquisizione del personale;	
	Attuali criticità organizzative riferite al processo	Uffici attualmente in riorganizzazione per effetto costituzione ASUFC	
Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo	*Identificazione eventi rischiosi*	**Aggiramento obbligo procedura concorsuale;**	
Analisi del rischio	*Indicatore di rischio: livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item*	valore economico del beneficio	Basso
		stabilità del beneficio	Beneficio temporaneo
		numerosità degli interessati	Bassa
	Indicatore di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item	presenza di procedura aziendale pubblicata	no
		presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	no
		esistenza di prassi aziendale consolidata	sì
		grado di partecipazione dei controinteressati	basso
	Indicatore di rischio: manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo		Assenza di evidenze
	Fattore abilitante: opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Media
		grado di pubblicità del provvedimento finale	Alta
		grado di semplificazione del processo	Alto
Individuazione delle misure di contrasto	*Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato*	**Definizione e rispetto Piano dei fabbisogni del Personale**	
Programmazione della misura di contrasto	*Fasi di attuazione*		
	Tempistica di attuazione	Adozione Piano Triennale Fabbisogni del Personale nei termini di legge	
	Responsabilità dell'attuazione	SOC Gestione Risorse Umane	

	Indicatori di monitoraggio	Rispetto Piano Triennale Fabbisogni in assenza graduatorie concorsuali utili

7. Acquisizione personale mediante utilizzo graduatoria di altri Enti			
Descrizione del processo organizzativo	*Categoria*	Acquisizione del personale	
	In-put	Segnalazione fabbisogno	
	Out-put	Sottoscrizione contratto	
	Sequenza attività	Definizione fabbisogno	
		Richiesta graduatoria	
	Vincoli del procedimento amministrativo	- Assenza conflitto di interessi; - Rispetto vincoli di spesa; - Trasparenza e parità di trattamento;	
	Interrelazioni con altri processi amministrativi	Altre procedure di acquisizione del personale e disponibilità graduatorie	
	Attuali criticità organizzative riferite al processo	Uffici attualmente in riorganizzazione per effetto della costituzione di ASUFC	
Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo	*Identificazione eventi rischiosi*	**1. Assenza di effettivo fabbisogno;** **2. Scelta della graduatoria da utilizzare in base ai nominativi collocati in posizione utile;**	
Analisi del rischio	*<u>Indicatore di rischio:</u> livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item*	valore economico del beneficio	Alto
		stabilità del beneficio	Beneficio stabile
		numerosità degli interessati	Bassa
	<u>Indicatore di rischio:</u> grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item	presenza di procedura aziendale pubblicata	No
		presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	No
		esistenza di prassi aziendale consolidata	Sì
		grado di partecipazione dei controinteressati	Basso
	<u>Indicatore di rischio:</u> manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo		Assenza di evidenze
	<u>Fattore abilitante:</u> opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Bassa
		grado di pubblicità del provvedimento finale	Alto
		grado di semplificazione del processo	Alto

Individuazione delle misure di contrasto	*Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato*	**Definizione e rispetto del Piano Fabbisogni del Personale;**
Programmazione della misura di contrasto	*Fasi di attuazione*	
	Tempistica di attuazione	Adozione Piano Fabbisogno Personale nei termini di legge
	Responsabilità dell'attuazione	SOC Reclutamento e Trattamento giuridico risorse umane
	Indicatori di monitoraggio	Rispetto Piano Fabbisogno in assenza graduatorie utili aziendali

8. Approvvigionamento Beni & Servizi tramite centrale di committenza ARCS

Descrizione del processo organizzativo	*Categoria*	Procedimenti DLgs 36/2023	
	In-put	- Atti di programmazione; ovvero - Richieste specifiche provenienti dalle singole strutture aziendali;	
	Out-put	Consegna materiali/Esecuzione servizi	
	Sequenza attività	Definizione fabbisogno e trasmissione ad ARCS	
		Recepimento esiti gara effettuata da ARCS;	
		- Richieste effettuate al magazzino ARCS; ovvero - Richieste estensione servizio;	
	Vincoli del procedimento amministrativo	- Assenza conflitto di interessi; - Rispetto vincoli di spesa; - Trasparenza e parità di trattamento;	
	Interrelazioni con altri processi amministrativi	- Gestione contabile ciclo passivo; - Gestione scorte di magazzino;	
	Attuali criticità organizzative riferite al processo	Nell'attuale fase costitutiva dell'Azienda si rilevano criticità nella definizione di fabbisogni omogenei e di programmazione unitaria per tutte le strutture dell'azienda	
Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo	*Identificazione eventi rischiosi*	**1. Acquisti di beni e servizi non motivati da effettivo fabbisogno;** **2. Definizione specifiche tecniche che individuano uno specifico prodotto in commercio ovvero uno specifico fornitore di servizi;**	
Analisi del rischio	*<u>Indicatore di rischio:</u> Livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item*	valore economico del beneficio	Alto
		stabilità del beneficio	Beneficio temporaneo
		numerosità degli interessati	Alta
		presenza di procedura aziendale pubblicata	No

	Indicatore di rischio: *Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item*	presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	No
		esistenza di prassi aziendale consolidata	Sì
		grado di partecipazione dei controinteressati	Alto
	Indicatore di rischio: Manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo		Assenza di evidenze
	Fattori abilitanti: *Opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item*	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Bassa
		grado di pubblicità del provvedimento finale	Bassa
		grado di semplificazione del processo	Bassa
Individuazione delle misure di contrasto	*Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato*	Monitoraggio andamento consumi delle singole strutture da parte della SOC Controllo di Gestione;	
		Restituzione ad ARCS della scheda fabbisogni compilata e validata sulla base dei soli lotti stabiliti dal gruppo tecnico riunitosi presso ARCS, senza aggiunta di ulteriori lotti che possano potenzialmente individuare a priori un operatore economico determinato. L'eventuale proposta di lotti aggiuntivi per comprovate esigenze sopravvenute dovrà essere adeguatamente motivata	
Programmazione della misura di contrasto	*Fasi di attuazione*	Monitoraggio corrente	
		A partire dai fabbisogni segnalati dal 1 gennaio 2021	
	Tempistica di attuazione	vedasi punti precedenti	
	Responsabilità dell'attuazione	SOC Controllo di Gestione	
		SOC Beni&Servizi	
	Indicatori di monitoraggio	Evidenza dell'invio ad ARCS delle schede fabbisogni compilate e validate come da richiesta di ARCS	

9. Gestione contratti manutenzione autoparco aziendale

Descrizione del processo organizzativo	*Categoria*	Procedimenti DLgs 36/2023
	In-put	- Scadenza manutenzione programmata ovvero -Richiesta riparazione da parte del consegnatario dell'automezzo
	Out-put	Controllo servizio eseguito
	Sequenza attività	Richiesta preventivo riparazione;
		Autorizzazione riparazione;
		Verifica riparazioni eseguite;
		Liquidazione fattura;

	Vincoli del procedimento amministrativo	- Assenza conflitto di interessi; - Rispetto vincoli di spesa; - Trasparenza e parità di trattamento;	
	Interrelazioni con altri processi amministrativi	- Gara d'appalto effettuata dalla centrale di committenza; - Dismissione autoveicoli obsoleti; - Gestione sinistri autoveicoli incidentati;	
	Attuali criticità organizzative riferite al processo	Carenza risorse	
Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo	*Identificazione eventi rischiosi*	**1. Richiesta manutenzioni non programmate e non necessarie;** **2. Assenza di controllo sulla manutenzione effettuata;**	
Analisi del rischio	*<u>Indicatore di rischio:</u> Livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item*	valore economico del beneficio	Alto
		stabilità del beneficio	Beneficio temporaneo
		numerosità degli interessati	Alta
	<u>Indicatore di rischio:</u> Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item	presenza di procedura aziendale pubblicata	No
		presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	No
		esistenza di prassi aziendale consolidata	No
		grado di partecipazione dei controinteressati	Basso
	<u>Indicatore di rischio:</u> Manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo		Assenza di evidenze
	<u>Fattori abilitanti:</u> Opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Bassa
		grado di pubblicità del provvedimento finale	Bassa
		grado di semplificazione del processo	Bassa
Individuazione delle misure di contrasto	*Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato*	**Applicazione Regolamento per l'uso degli automezzi in dotazione ad ASUFC approvato con Decreto DG n.1096 dd.5 ottobre 2023**	
Programmazione della misura di contrasto	*Fasi di attuazione*	Nei termini previsti dal vigente Regolamento	

10. Approvvigionamento beni & servizi in autonomia			
Descrizione del processo organizzativo	*Categoria*	Procedimenti DLgs 36/2023	
	In-put	- Atti di programmazione ovvero - Richieste specifiche provenienti dalle singole strutture aziendali;	
	Out-put	Consegna materiali/Esecuzione servizi	
	Sequenza attività	Definizione fabbisogno	
		- Espletamento procedura di acquisizione (sia procedura di gara che procedura contabile di liquidazione fattura); - Richieste estensione fornitura/servizio;	
	Vincoli del procedimento amministrativo	- Assenza conflitto di interessi; - Rispetto vincoli di spesa; - Trasparenza e parità di trattamento;	
	Interrelazioni con altri processi amministrativi	- Gestione contabile ciclo passivo; - Gestione scorte di magazzino;	
	Attuali criticità organizzative riferite al processo	Nell'attuale fase costitutiva dell'Azienda si rilevano criticità nella definizione di fabbisogni omogenei e di programmazione unitaria per tutte le strutture dell'azienda	
Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo	*Identificazione eventi rischiosi*	**1. Acquisti di beni e servizi non motivati da effettivo fabbisogno;** **2. Definizione specifiche tecniche che individuano uno specifico prodotto in commercio ovvero uno specifico fornitore di servizi;** **3. Frazionamento fabbisogno;**	
Analisi del rischio	*<u>Indicatore di rischio:</u> Livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item*	valore economico del beneficio	Alto
		stabilità del beneficio	Beneficio temporaneo
		numerosità degli interessati	Alta
	<u>Indicatore di rischio:</u> Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item	<u>presenza di procedura aziendale pubblicata</u>	No
		presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	No
		esistenza di prassi aziendale consolidata	Sì
		grado di partecipazione dei controinteressati	Alto
	<u>Indicatore di rischio:</u> Manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo		Assenza di evidenze
	<u>Fattori abilitanti:</u> Opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Bassa
		grado di pubblicità del provvedimento finale	Bassa
		grado di semplificazione del processo	Bassa

Individuazione delle misure di contrasto	*Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato.*	
		Monitoraggio annuale relativo ai primi operatori economici per numero di provvedimenti, sulla base dei dati presenti su Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici ANAC (RPCT chiede a Responsabili Strutture);
		Evidenza dichiarazione assenza conflitto di interessi per i soggetti che svolgono funzioni discrezionali nel processo di approvvigionamento (RUP, Commissari di gara, DEC)
Programmazione della misura di contrasto	*Fasi di attuazione*	vedasi punti precedenti
	Tempistica di attuazione	
	Responsabilità dell'attuazione	SOSD Formazione + SOC Affari Generali e Organizzazione
		SOC Approvvigionamento Beni&Servizi
	Indicatori di monitoraggio	Reportistica e relazione
		Evidenza, agli atti delle SOC, della corretta acquisizione della dichiarazione di assenza di conflitto di interessi

11. Acquisto attrezzature sanitarie

Descrizione del processo organizzativo	*Categoria*	Procedimenti DLgs 36/2023	
	In-put	- Atti di programmazione ovvero - Necessità emergenti da sopralluoghi, segnalazioni e richieste delle strutture;	
	Out-put	Collaudo attrezzatura	
	Sequenza attività	Valutazione fabbisogno;	
		Redazione specifiche tecniche ed eventuale (sopra soglia) trasmissione richiesta alla centrale di committenza che effettua la gara;	
		Ordine, accettazione e collaudo;	
	Vincoli del procedimento amministrativo	- Assenza conflitto di interessi; - Rispetto vincoli di spesa; - Trasparenza e parità di trattamento;	
	Interrelazioni con altri processi amministrativi	Manutenzione attrezzature sanitarie Dismissione attrezzature obsolete	
	Attuali criticità organizzative riferite al processo	Ridefinizione del modello organizzativo di supporto amministrativo	
Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo	*Identificazione eventi rischiosi*	**1. Acquisti di attrezzature non motivati da effettivo fabbisogno;** **2. Definizione specifiche tecniche che individuano uno specifico prodotto in commercio al di fuori di quanto previsto dalla normativa vigente;**	
Analisi del rischio	*Indicatore di rischio:* *Livello di*	valore economico del beneficio	Alto
		stabilità del beneficio	Beneficio temporaneo

	interesse esterno definito sulla base dei seguenti item	numerosità degli interessati	Alta
	<u>Indicatore di rischio:</u> Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item	presenza di procedura aziendale pubblicata	No
		presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	No
		esistenza di prassi aziendale consolidata	Sì
		grado di partecipazione dei controinteressati	Alto
	<u>Indicatore di rischio:</u> Manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo		Assenza di evidenze
	<u>Fattori abilitanti:</u> Opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Bassa
		grado di pubblicità del provvedimento finale	Bassa
		grado di semplificazione del processo	Bassa
Individuazione delle misure di contrasto	*Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato*		
		Monitoraggio annuale relativo ai primi operatori economici per numero di provvedimenti, sulla base dei dati presenti su Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici ANAC;	
		Evidenza dichiarazione assenza conflitto di interessi per i soggetti che svolgono funzioni discrezionali nel processo di approvvigionamento (RUP, Commissari di gara, DEC)	
Programmazione della misura di contrasto	*Fasi di attuazione*		
	Tempistica di attuazione	vedasi punti precedenti	
	Responsabilità dell'attuazione	SOSD Formazione + SOC Affari Generali e Organizzazione SOC Ingegneria Clinica	
	Indicatori di monitoraggio	Reportistica	
		Evidenza, agli atti delle SOC, della corretta acquisizione della dichiarazione di assenza di conflitto di interessi	

12. Gestione contratti manutenzione attrezzature sanitarie

Descrizione del processo organizzativo	*Categoria*	Procedimenti DLgs 36/2023
	In-put	- Atti di programmazione ovvero - Necessità emergenti da sopralluoghi, segnalazioni e richieste delle strutture;
	Out-put	Rapporti di corretta esecuzione

	Sequenza attività	Definizione specifiche tecniche	
		Trasmissione fabbisogno acentrale di committenza;	
		Gestione contratto	
	Vincoli del procedimento amministrativo	- Assenza conflitto di interessi; - Rispetto vincoli di spesa; - Trasparenza e parità di trattamento;	
	Interrelazioni con altri processi amministrativi	Acquisto nuove attrezzature Dismissione attrezzature obsolete	
	Attuali criticità organizzative riferite al processo	Ridefinizione del modello organizzativo di supporto amministrativo	
Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo	*Identificazione eventi rischiosi*	**Segnalazioni di necessità di manutenzione non programmata ovvero dismissione attrezzature, pervenute dallo stesso soggetto cui è affidata la manutenzione programmata, che perseguono unicamente l'interesse economico dell'appaltatore;**	
Analisi del rischio	*<u>Indicatore di rischio:</u> Livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item*	valore economico del beneficio	Alto
		stabilità del beneficio	Beneficio temporaneo
		numerosità degli interessati	Alta
	<u>Indicatore di rischio:</u> Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item	presenza di procedura aziendale pubblicata	No
		presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	Sì
		esistenza di prassi aziendale consolidata	Sì
		grado di partecipazione dei controinteressati	Alto
	<u>Indicatore di rischio:</u> Manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo		Assenza di evidenze
	<u>Fattori abilitanti:</u> Opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Bassa
		grado di pubblicità del provvedimento finale	Bassa
		grado di semplificazione del processo	Bassa
Individuazione delle misure di contrasto	*Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato*	**Applicazione procedura di controllo**	
	Fasi di attuazione		

Programmazione della misura di contrasto		Applicazione procedura INGCLI_MAN_01 versione n. 05 del 31/12/2021 pubblicata su intranet aziendale
	Tempistica di attuazione	
	Responsabilità dell'attuazione	Responsabile SOC Ingegneria Clinica
	Indicatori di monitoraggio	Procedura applicata

13. Appalto di lavori

Descrizione del processo organizzativo	*Categoria*	Procedimenti DLgs 36/2023	
	In-put	Atti di programmazione investimenti	
	Out-put	Collaudo opera	
	Sequenza attività	- definizione specifiche tecniche; - gara per affidamento dei vari livelli di progettazione dell'opera e degli incarici DL e CS; -approvazione vari livelli progettazione (gara individuazione soggetto verificatore);	
		Effettuazione gara	
		Gestione contratto	
	Vincoli del procedimento amministrativo	- Assenza conflitto di interessi; - Rispetto vincoli di spesa; - Trasparenza e parità di trattamento; - Rispetto Codice Appalti e normativa correlata	
	Interrelazioni con altri processi amministrativi	Atti di programmazione sanitaria	
	Attuali criticità organizzative riferite al processo	carenza di risorse umane atto aziendale in corso di definizione	
Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo	*Identificazione eventi rischiosi*	**Individuazione fabbisogno e specifiche non corrispondenti ad effettive esigenze aziendali;**	
		Irregolarità nella valutazione delle offerte;	
		Insufficiente controllo sulla realizzazione della progettazione e dei lavori e mancata contestazione;	
		Approvazione varianti immotivate;	
Analisi del rischio	*<u>Indicatore di rischio:</u> Livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item*	valore economico del beneficio	Molto alto
		stabilità del beneficio	Beneficio temporaneo
		numerosità degli interessati	Alta
	<u>Indicatore di rischio:</u> Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda	presenza di procedura aziendale pubblicata	No
		presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	Sì
		esistenza di prassi aziendale consolidata	Sì
		grado di partecipazione dei controinteressati	Alto

	definito sulla base dei seguenti item		
	Indicatore di rischio: Manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo		Assenza di evidenze
	Fattori abilitanti: *Opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item*	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Alta
		grado di pubblicità del provvedimento finale	Alto
		grado di semplificazione del processo	Alto
Individuazione delle misure di contrasto	*Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato*		
		Monitoraggio annuale relativo ai primi operatori economici per numero di provvedimenti, sulla base dei dati presenti su Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici ANAC;	
		Evidenza dichiarazione assenza conflitto di interessi per i soggetti che svolgono funzioni discrezionali nel processo di approvvigionamento (RUP, Commissari di gara, DEC)	
Programmazione della misura di contrasto	*Fasi di attuazione*	vedasi punti precedenti	
	Tempistica di attuazione		
	Responsabilità dell'attuazione	SOSD Formazione + SOC Affari Generali e Organizzazione Dipartimento Tecnico	
	Indicatori di monitoraggio	Reportistica e relazioni	
		Evidenza, agli atti delle SOC, della corretta acquisizione della dichiarazione di assenza di conflitto di interessi	

14. Appalto manutenzione beni immobili

Descrizione del processo organizzativo	*Categoria*	Procedimenti DLgs 36/2023
	In-put	- Atti di programmazione ovvero - Necessità emergenti da sopralluoghi, segnalazioni e richieste della Direzione;
	Out-put	Collaudo lavori
	Sequenza attività	Definizione specifiche tecniche
		Effettuazione gara
		Gestione contratto
	Vincoli del procedimento amministrativo	- Assenza conflitto di interessi; - Rispetto vincoli di spesa; - Trasparenza e parità di trattamento; - Rispetto Codice Appalti e normativa correlata
	Interrelazioni con altri processi amministrativi	Atti di programmazione sanitaria

	Attuali criticità organizzative riferite al processo	carenza di risorse umane atto aziendale in corso di definizione	
Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo	*Identificazione eventi rischiosi*	**Frammentazione degli affidamenti;**	
		Costante ricorso a fornitori fiduciari;	
		Insufficiente controllo della qualità dei lavori eseguiti e mancata contestazione;	
Analisi del rischio	*Indicatore di rischio: Livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item*	valore economico del beneficio	Alto
		stabilità del beneficio	Beneficio temporaneo
		numerosità degli interessati	Alta
	Indicatore di rischio: Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item	presenza di procedura aziendale pubblicata	No
		presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	Sì
		esistenza di prassi aziendale consolidata	Sì
		grado di partecipazione dei controinteressati	Alto
	<u>Indicatore di rischio:</u> Manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo		Assenza di evidenze
	Fattori abilitanti: Opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Bassa
		grado di pubblicità del provvedimento finale	Bassa
		grado di semplificazione del processo	Bassa
Individuazione delle misure di contrasto	*Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio*	**Programmazione annuale di tutti gli interventi non emergenziali**	
		Monitoraggio annuale relativo ai primi operatori economici per numero di provvedimenti, sulla base dei dati presenti su Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici ANAC;	
		Evidenza dichiarazione assenza conflitto di interessi per i soggetti che svolgono funzioni discrezionali nel processo di approvvigionamento (RUP, Commissari di gara, DEC)	
Programmazione della misura di contrasto	*Fasi di attuazione*	vedasi punti precedenti	
	Tempistica di attuazione		
	Responsabilità dell'attuazione	SOSD Formazione + SOC Affari Generali e Organizzazione Dipartimento Tecnico	

	Indicatori di monitoraggio	Reportistica e relazioni
		Evidenza, agli atti delle SOC, della corretta acquisizione della dichiarazione di assenza di conflitto di interessi

15. Dichiarazione di idoneità rilascio/rinnovo patenti di guida

Descrizione del processo organizzativo	*Categoria*	Adozione provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	
	In-put	Istanza di parte	
	Out-put	Giudizio di idoneità	
	Sequenza attività	Prenotazione appuntamento	
		Visita medica	
		Comunicazione giudizio	
	Vincoli del procedimento amministrativo	- Assenza conflitto di interessi; - Trasparenza e parità di trattamento;	
	Interrelazioni con altri processi amministrativi	Agevolazioni fiscali	
	Attuali criticità organizzative riferite al processo	Uffici in fase di riorganizzazione in seguito alla costituzione di ASUFC in data 01.01.2020	
Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo	*Identificazione eventi rischiosi*	**1. Rilascio autorizzazione a non aventi diritto per favorire soggetti individuati;** **2. Anticipazione della visita rispetto all'ordine cronologico di ricevimento dell'istanza;**	
Analisi del rischio	*<u>Indicatore di rischio:</u> Livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item*	valore economico del beneficio	basso
		stabilità del beneficio	temporaneo
		numerosità degli interessati	alta
	<u>Indicatore di rischio:</u> Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item	presenza di procedura aziendale pubblicata	No
		presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	Sì
		esistenza di prassi aziendale consolidata	Sì
		grado di partecipazione dei controinteressati	basso
	<u>Indicatore di rischio:</u> Manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo		Assenza di evidenze
	<u>Fattori abilitanti:</u> Opacità del processo	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Alta (valuatzione collegiale)

	decisionale definita sulla base dei seguenti item	grado di pubblicità del provvedimento finale	Basso
		grado di semplificazione del processo	basso
Individuazione delle misure di contrasto	*Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato*	- **segmentazione fra le diverse fasi e criteri rotazione componenti;** - **acquisizione dichiarazione di assenza di conflitto di interessi da parte dei valutatori;**	
Programmazione della misura di contrasto	*Fasi di attuazione*	Attività continuativa	
	Tempistica di attuazione		
	Responsabilità dell'attuazione	Responsabile SOC Medicina Legale	
	Indicatori di monitoraggio	Documentazione agli atti della SOC Medicina Legale	

16. Riconoscimento imprese alimentari ex Reg. CEE 852/2004

Descrizione del processo organizzativo	*Categoria*	Adozione provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	
	In-put	Istanza di parte	
	Out-put	Provvedimento autorizzativo	
	Sequenza attività	Verifica amministrativa istanza	
		Istruttoria tecnica	
		Adozione del provvedimento	
	Vincoli del procedimento amministrativo	- Assenza conflitto di interessi; - Trasparenza e parità di trattamento;	
	Interrelazioni con altri processi amministrativi		
	Attuali criticità organizzative riferite al processo	Uffici in fase di riorganizzazione in seguito alla costituzione di ASUFC in data 01.01.2020;	
Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo	*Identificazione eventi rischiosi*	**Rilascio di autorizzazioni a non aventi diritto al fine di favorire soggetti individuati**	
Analisi del rischio	*Indicatore di rischio: Livello di interesse esterno*	valore economico del beneficio	Variabile
		stabilità del beneficio	Beneficio stabile
		numerosità degli interessati	Bassa

	definito sulla base dei seguenti item		
	<u>Indicatore di rischio:</u> Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item	presenza di procedura aziendale pubblicata	No
		presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	Sì
		esistenza di prassi aziendale consolidata	Sì
		grado di partecipazione dei controinteressati	Basso
	<u>Indicatore di rischio:</u> Manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo		Assenza di evidenze
	<u>Fattori abilitanti:</u> Opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Alta (valuatzione collegiale)
		grado di pubblicità del provvedimento finale	Basso
		grado di semplificazione del processo	Basso
Individuazione delle misure di contrasto	*Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato*	- **segmentazione fra le diverse fasi e criteri rotazione componenti;** - **acquisizione dichiarazione di assenza di conflitto di interessi da parte dei valutatori;**	
Programmazione della misura di contrasto	*Fasi di attuazione*	Attività continuativa	
	Tempistica di attuazione		
	Responsabilità dell'attuazione	Direttore della SOC Igiene degli alimenti e della nutrizione;	
	Indicatori di monitoraggio	Documentazione agli atti della SOC Igiene degli alimenti e della nutrizione;	

17. Rilascio nulla osta attività di commercio, allevamento, addestramento e custodia a fini di commercio animali

Descrizione del processo organizzativo	*Categoria*	Adozione provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
	In-put	Istanza di parte
	Out-put	Rilascio nulla osta
	Sequenza attività	Verifica amministrativa istanza
		Istruttoria tecnica
		Adozione provvedimento

	Vincoli del procedimento amministrativo	- Assenza conflitto di interessi; - Trasparenza e parità di trattamento;	
	Interrelazioni con altri processi amministrativi		
	Attuali criticità organizzative riferite al processo	Prevista criticità organizzativa con l'introduzione dell'inoltro delle istanze attraverso il SUAP (Sportello Unico Attività Produttive)	
Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo	*Identificazione eventi rischiosi*	**Rilascio di autorizzazioni a non aventi diritto al fine di favorire soggetti individuati**	
Analisi del rischio	*Indicatore di rischio:* *Livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item*	valore economico del beneficio	Alto
		stabilità del beneficio	Beneficio stabile
		numerosità degli interessati	Bassa
	Indicatore di rischio: *Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item*	presenza di procedura aziendale pubblicata	No
		presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	Sì
		esistenza di prassi aziendale consolidata	Sì
		grado di partecipazione dei controinteressati	Sì
	Indicatore di rischio: Manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo		Assenza di evidenze
	Fattori abilitanti: *Opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item*	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Alta (valuatzione collegiale)
		grado di pubblicità del provvedimento finale	Basso
		grado di semplificazione del processo	Basso
Individuazione delle misure di contrasto	*Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato*	- **segmentazione fra le diverse fasi e criteri rotazione componenti;** - **acquisizione dichiarazione di assenza di conflitto di interessi da parte dei valutatori;**	
Programmazione della misura di contrasto	*Fasi di attuazione*	Attività continuativa	

	Tempistica di attuazione	
	Responsabilità dell'attuazione	Direttore SOC Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche - Area C
	Indicatori di monitoraggio	Documentazione agli atti della SOC Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche - Area C

18. Accertamento collegiale per aspettativa, idoneità alle mansioni, dispensa dal servizio

Descrizione del processo organizzativo	*Categoria*	Adozione provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	
	In-put	Istanza di parte	
	Out-put	Trasmissione verbale di accertamento	
	Sequenza attività	Comunicazione appuntamento	
		Visita medica	
		Trasmissione verbale	
	Vincoli del procedimento amministrativo	- Assenza conflitto di interessi; - Trasparenza e parità di trattamento;	
	Interrelazioni con altri processi amministrativi		
	Attuali criticità organizzative riferite al processo	Uffici in fase di riorganizzazione in seguito alla costituzione di ASUFC in data 01.01.2020 Nel corso del 2020 sono state mantenute le attività del Collegio Medico Legale separate per aree territoriali corrispondenti alle ex aziende sanitarie: ex AAS2, ex AAS3, ex ASUIUD.	
Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo	*Identificazione eventi rischiosi*	**Giudizio non corrispondente alle reali condizioni psicofisiche, per favorire determinati soggetti;**	
Analisi del rischio	*<u>Indicatore di rischio:</u> Livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item*	valore economico del beneficio	Variabile
		stabilità del beneficio	Beneficio stabile
		numerosità degli interessati	Alta
	<u>Indicatore di rischio:</u> Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item	presenza di procedura aziendale pubblicata	No
		presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	Sì
		esistenza di prassi aziendale consolidata	Sì
		grado di partecipazione dei controinteressati	Basso

	Indicatore di rischio: Manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo		Assenza di evidenze
	Fattori abilitanti: *Opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item*	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Alta (giudizio collegiale)
		grado di pubblicità del provvedimento finale	Basso
		grado di semplificazione del processo	Basso
Individuazione delle misure di contrasto	*Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato*	**Rotazione componenti Commissione rispetto agli ambiti territoriali interessati**	
Programmazione della misura di contrasto	*Fasi di attuazione*	Riorganizzazione funzione	
		Verifica criteri di rotazione proposti	
		Applicazione criteri di rotazione	
	Tempistica di attuazione	Periodica	
	Responsabilità dell'attuazione	Responsabile di SOC	
	Indicatori di monitoraggio	Evidenza applicazione criteri di rotazione agli atti della SOC	

19. Accertamento invalidità civile

Descrizione del processo organizzativo	*Categoria*	Adozione provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
	In-put	Istanza di parte
	Out-put	Verbale Commissione
	Sequenza attività	Comunicazione appuntamento
		Visita Medica
		Trasmissione verbale all'INPS
	Vincoli del procedimento amministrativo	- Assenza conflitto di interessi; - Trasparenza e parità di trattamento;
	Interrelazioni con altri processi amministrativi	Erogazione presidi ed ausili agli aventi diritto;
	Attuali criticità organizzative riferite al processo	Uffici in fase di riorganizzazione in seguito alla costituzione di ASUFC in data 01.01.2020 Nel corso del 2020 sono state mantenute le attività di accertamento dell'invalidità civile separate per aree territoriali corrispondenti alle ex aziende sanitarie: ex AAS2, ex AAS3, ex ASUIUD.

Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo	*Identificazione eventi rischiosi*	**Accertamento non conforme alle reali condizioni psicofisiche, al fine di favorire determinati soggetti;**	
Analisi del rischio	*<u>Indicatore di rischio:</u> Livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item*	valore economico del beneficio	Variabile
		stabilità del beneficio	Beneficio stabile
		numerosità degli interessati	Alta
	<u>Indicatore di rischio:</u> Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item	presenza di procedura aziendale pubblicata	No
		presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	Sì
		esistenza di prassi aziendale consolidata	Sì
		grado di partecipazione dei controinteressati	Basso
	<u>Indicatore di rischio:</u> Manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo		Assenza di evidenze
	<u>Fattori abilitanti:</u> Opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Alta (giudizio collegiale)
		grado di pubblicità del provvedimento finale	Basso
		grado di semplificazione del processo	Basso
Individuazione delle misure di contrasto	*Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato*	**Rotazione componenti Commissione rispetto agli ambiti territoriali interessati prevista da Regolamento specifico**	
Programmazione della misura di contrasto	*Fasi di attuazione*	Riorganizzazione funzione	
		Definizione criteri di rotazione	
		Applicazione criteri di rotazione	
	Tempistica di attuazione	Attività continuativa	
	Responsabilità dell'attuazione	Responsabile SOC Medicina Legale	
	Indicatori di monitoraggio	Evidenza criteri di rotazione agli atti della SOC Medicina Legale	

20. Autorizzazione sanitaria deposito/commercio prodotti fitosanitari			
Descrizione del processo organizzativo	*Categoria*	Adozione provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	
	In-put	Istanza di parte	
	Out-put	Provvedimento autorizzativo	
	Sequenza attività	Verifica amministrativa istanza	
		Istruttoria tecnica	
		Adozione provvedimento	
	Vincoli del procedimento amministrativo	- Assenza conflitto di interessi; - Trasparenza e parità di trattamento;	
	Interrelazioni con altri processi amministrativi		
	Attuali criticità organizzative riferite al processo	Uffici in fase di riorganizzazione in seguito alla costituzione di ASUFC in data 01.01.2020	
Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo	*Identificazione eventi rischiosi*	**Rilascio di autorizzazioni a non aventi diritto al fine di favorire soggetti individuati**	
Analisi del rischio	*<u>Indicatore di rischio:</u> Livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item*	valore economico del beneficio	Variabile
		stabilità del beneficio	Beneficio stabile
		numerosità degli interessati	Bassa
	<u>Indicatore di rischio:</u> Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item	presenza di procedura aziendale pubblicata	No
		presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	Sì
		esistenza di prassi aziendale consolidata	Sì
		grado di partecipazione dei controinteressati	Basso
	<u>Indicatore di rischio:</u> Manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo		Assenza di evidenze
	<u>Fattori abilitanti:</u> Opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Alta (Valutazione collegiale)
		grado di pubblicità del provvedimento finale	Basso
		grado di semplificazione del processo	Basso

Individuazione delle misure di contrasto	*Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato*	- **segmentazione fra le diverse fasi e criteri rotazione componenti;** - **acquisizione dichiarazione di assenza di conflitto di interessi da parte dei valutatori;**
Programmazione della misura di contrasto	*Fasi di attuazione*	Attività continuativa
	Tempistica di attuazione	
	Responsabilità dell'attuazione	Direttore della S.O.C. Igiene degli alimenti e della nutrizione
	Indicatori di monitoraggio	Documenti agli atti della SOC Igiene degli alimenti e della nutrizione

21. Autorizzazione all'esercizio strutture veterinarie

Descrizione del processo organizzativo	*Categoria*	Adozione provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	
	In-put	Istanza di parte	
	Out-put	Provvedimento autorizzativo	
	Sequenza attività	Verifica amministrativa istanza	
		Istruttoria tecnica	
		Adozione provvedimento autorizzativo	
	Vincoli del procedimento amministrativo	- Assenza conflitto di interessi; - Trasparenza e parità di trattamento;	
	Interrelazioni con altri processi amministrativi	Rilascio di autorizzazione sanitaria alla detenzione della scorta di medicinali veterinari	
	Attuali criticità organizzative riferite al processo	Prevista criticità con l'introduzione dell'inoltro delle istanze attraverso il SUAP (Sportello Unico Attività Produttive)	
Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo	*Identificazione eventi rischiosi*	**Rilascio di autorizzazioni a non aventi diritto al fine di favorire soggetti individuati**	
Analisi del rischio	*<u>Indicatore di rischio:</u> Livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item*	valore economico del beneficio	Alto
		stabilità del beneficio	Beneficio stabile
		numerosità degli interessati	Bassa
		presenza di procedura aziendale pubblicata	No

	Indicatore di rischio: *Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item*	presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	Sì
		esistenza di prassi aziendale consolidata	Sì
		grado di partecipazione dei controinteressati	Basso
	Indicatore di rischio: Manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo		Assenza di evidenze
	Fattori abilitanti: *Opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item*	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Alta (Valutazione collegiale)
		grado di pubblicità del provvedimento finale	Basso
		grado di semplificazione del processo	Basso
Individuazione delle misure di contrasto	*Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato*	- **segmentazione fra le diverse fasi e criteri rotazione componenti;** - **acquisizione dichiarazione di assenza di conflitto di interessi da parte dei valutatori;**	
Programmazione della misura di contrasto	*Fasi di attuazione*	Attività continuativa	
	Tempistica di attuazione		
	Responsabilità dell'attuazione	Direttore SOC Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche - Area C	
	Indicatori di monitoraggio	Documentazione agli atti della SOC Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche - Area C	

22. Conferimento incarichi dirigenziali e Incarichi di Funzione dell'area del comparto

Descrizione del processo organizzativo	*Categoria*	Incarichi e nomine
	In-put	- Atto di natura organizzativa ovvero - Cessazione rapporto di lavoro precedente titolare incarico
	Out-put	Conferimento incarico
	Sequenza attività	Definizione profilo di ruolo
		Avviso
		Selezione
	Vincoli del procedimento amministrativo	- Assenza conflitto di interessi; - Rispetto fondi contrattuali; - Trasparenza e parità di trattamento;

	Interrelazioni con altri processi amministrativi	Atti di natura organizzativa	
	Attuali criticità organizzative riferite al processo	Uffici attualmente in fase di riorganizzazione per effetto della costituzione di ASUFC	
Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo	*Identificazione principali eventi rischiosi*	**Modifiche organizzative effettuate ai soli fini di avvantaggiare un soggetto specifico;**	
Analisi del rischio	*<u>Indicatore di rischio:</u> livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item*	valore economico del beneficio	Variabile in base al tipo di incarico
		stabilità del beneficio	Beneficio stabile
		numerosità degli interessati	Variabile in base al tipo di incarico
	<u>Indicatore di rischio:</u> grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item	presenza di procedura aziendale pubblicata	No
		presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	No
		esistenza di prassi aziendale consolidata	Sì
		grado di partecipazione dei controinteressati	Alto
	<u>Indicatore di rischio:</u> Manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo	Segnalazioni di cui alla Delibera ANAC n.982/2019	
	<u>Fattore abilitante:</u> opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Bassa
		grado di pubblicità del provvedimento finale	Media
		grado di semplificazione del processo	Basso
Individuazione delle misure di contrasto	*Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato*	- **Adozione Regolamenti per la pesatura ed il conferimento degli incarichi della dirigenza e del comparto;** - **Approvazione assetto degli incarichi della Dirigenza e del comparto (trasparenza);** - **Avviso interno per la selezione dei dipendenti cui conferire gli incarichi;**	
	Fasi di attuazione	Attività svolta nel 2023	

Programmazione della misura di contrasto	*Tempistica di attuazione*	
	Responsabilità dell'attuazione	SOC Relazioni Sindacali e Applicazioni Contrattuali SOC Reclutamento e trattamento Giuridico Risorse Umane
	Indicatori di monitoraggio	Provvedimenti adottati

23. Gestione amministrativa sperimentazioni e studi clinici

Descrizione del processo organizzativo	*Categoria*	Sperimentazioni e studi clinici	
	In-put	Autorizzazione Nucleo Ricerca Clinica Autorizzazione Comitato Etico Regionale	
	Out-put	Gestione giuridica contabile e chiusura studio;	
	Sequenza attività	Verifica richiesta pervenuta;	
		Rilascio autorizzazione;	
		Fatturazione, incasso e ripartizione proventi;	
		Chiusura studio;	
	Vincoli del procedimento amministrativo	- Assenza conflitto di interessi; - Trasparenza e parità di trattamento;	
	Interrelazioni con altri processi amministrativi	Gestione agende prestazioni istituzionali; Gestione orari di lavoro personale dipendente; Gestione assicurazioni; Gestione contabilità generale;	
	Attuali criticità organizzative riferite al processo	Gli uffici sono attualmente in fase di riorganizzazione per effetto della costituzione di ASUFC in data 1.1.2020	
Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo	*Identificazione eventi rischiosi*	**1. Erogazione di prestazioni previste dallo studio clinico con oneri a carico del SSR;** **2. Ripartizione proventi non proporzionata alle effettive attività svolte dal personale coinvolto nella sperimentazione;** **3. Prestazioni sanitarie con oneri a carico dei pazienti;** **4. Conflitto di interessi tra PI e case farmaceutiche**	
Analisi del rischio	*<u>Indicatore di rischio:</u> Livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item*	valore economico del beneficio	Variabile
		stabilità del beneficio	Beneficio temporaneo
		numerosità degli interessati	Bassa
	<u>Indicatore di rischio:</u> Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item	presenza di procedura aziendale pubblicata	No
		presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	No
		esistenza di prassi aziendale consolidata	Sì
		grado di partecipazione dei controinteressati	Basso

	Indicatore di rischio: *Manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo*	Indagini condotte dai NAS sulle modalità di ripartizione dei ricavi derivanti da sperimentazioni;	
	Fattori abilitanti: *Opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item*	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Bassa
		grado di pubblicità del provvedimento finale	Bassa
		grado di semplificazione del processo	Basso
Individuazione delle misure di contrasto	*Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato*	- **Ridefinizione funzioni di supporto all'attività di ricerca condotta in ASUFC anche mediante costituzione della Fondazione "Asufc per la ricerca" come da art.8, Legge Regionale 28 dicembre 2023, n.15;** - **Partecipazione al gruppo di lavoro regionale previsto dalla Linee annuali 2024 in materia di seprimentazioni cliniche;**	
Programmazione della misura di contrasto	*Fasi di attuazione*	Analisi norme giuridico contabili – costituzione Fondazione – Approvazione Statuto e Regolamenti	
		Attuazione misure previste dal gruppo di lavoro regionale	
	Tempistica di attuazione	Nel periodo di vigenza del presente Piano	
	Responsabilità dell'attuazione	SOSD Gestione Amministrativa Ricerca e Sviluppo Dipartimento Sviluppo Organizzativo (per Fondazione)	
	Indicatori di monitoraggio	Documentazione agli atti	

24. Autorizzazione attività libero professionale ai Dirigenti Medici che svolgono attività ispettive e di controllo sul territorio

Descrizione del processo organizzativo	*Categoria*	Attività Libero Professionale
	In-put	Richiesta autorizzazione allo svolgimento attività libero professionale extra moenia
	Out-put	Rilascio autorizzazione
	Sequenza attività	Verifica richiesta pervenuta
		Rilascio autorizzazione
	Vincoli del procedimento amministrativo	- Assenza conflitto di interessi; - Trasparenza e parità di trattamento;
	Interrelazioni con altri processi amministrativi	Atti di organizzazione aziendale;
	Attuali criticità organizzative	Gli uffici sono attualmente in fase di riorganizzazione per effetto della costituzione di ASUFC in data 1.1.2020;

	riferite al processo		
Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo	*Identificazione eventi rischiosi*	**Svolgimento di attività libero-professionali consultive/formative a favore delle imprese che sono oggetto di controlli ed ispezioni da parte dell'Azienda;**	
Analisi del rischio	*<u>Indicatore di rischio:</u> Livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item*	valore economico del beneficio	Alto
		stabilità del beneficio	Beneficio stabile
		numerosità degli interessati	Bassa
	<u>Indicatore di rischio:</u> Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item	presenza di procedura aziendale pubblicata	No
		presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	Sì
		esistenza di prassi aziendale consolidata	No
		grado di partecipazione dei controinteressati	Basso
	<u>Indicatore di rischio:</u> Manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo		Assenza di evidenze
	<u>Fattori abilitanti:</u> Opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Basso
		grado di pubblicità del provvedimento finale	Basso
		grado di semplificazione del processo	Alto
Individuazione delle misure di contrasto	*Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato*	- **Attuazione Regolamento aziendale per lo svolgimento della Libera Professione intra-muraria approvato con Decreto DG n.1388 dd.7 dicembre 2022;** - **Attuazione Regolamento di funzionamento dell'Organismo paritetico di verifica dell'attività libero professionale approvato con Decreto DG n.1273 dd.20 novembre 2023;**	
Programmazione della misura di contrasto	*Fasi di attuazione*	Come da provvedimenti indicati	
	Tempistica di attuazione		
	Responsabilità dell'attuazione	SOSD Gestione amministrativa attività libero professionale;	
	Indicatori di monitoraggio	Verbali Organismo paritetico di verifica;	

25. Verifica volumi attività libero-professionale in rapporto ai tempi d'attesa			
Descrizione del processo organizzativo	*Categoria*	Attività libero professionale intra moenia;	
	In-put	Autorizzazione allo svolgimento della libera professione intramoenia e richiesta configurazione agenda;	
	Out-put	Prestazione ALPI prenotabile in agenda CUP	
	Sequenza attività	Verifica periodica tempi d'attesa	
		Verifica periodica volumi ALPI	
		Valutazione rapporto ed eventuale sospensione autorizzazioni;	
	Vincoli del procedimento amministrativo	- Assenza conflitto di interessi; - Rispetto tempi d'attesa; - Trasparenza e parità di trattamento;	
	Interrelazioni con altri processi amministrativi	Atti di organizzazione aziendale;	
	Attuali criticità organizzative riferite al processo		
Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo	*Identificazione eventi rischiosi*	**Prenotabilità di prestazioni garantita solo in regime libero-professionale;**	
Analisi del rischio	*Indicatore di rischio:* *Livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item*	valore economico del beneficio	Variabile
		stabilità del beneficio	Beneficio stabile
		numerosità degli interessati	Bassa
	Indicatore di rischio: *Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item*	presenza di procedura aziendale pubblicata	No
		presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	No
		esistenza di prassi aziendale consolidata	No
		grado di partecipazione dei controinteressati	Basso
	Indicatore di rischio: Manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo		Assenza di evidenze
	Fattori abilitanti: *Opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item*	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Bassa
		grado di pubblicità del provvedimento finale	Basso
		grado di semplificazione del processo	Alto

Individuazione delle misure di contrasto	*Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato*	- **Attuazione Regolamento di funzionamento dell'Organismo Paritetico di verifica dell'attività libero-professionale approvato con Decreto DG n.1273 dd. 20 novembre 2023;** - **Nomina Responsabile Unico di Accesso alle prestazioni erogate da ASUFC (Decreto DG n.86 dd.29 gennaio 2024)**
Programmazione della misura di contrasto	*Fasi di attuazione*	Come da Regolamento aziendale
	Tempistica di attuazione	
	Responsabilità dell'attuazione	
	Indicatori di monitoraggio	

26. Accordi contrattuali con strutture residenziali per anziani non autosufficienti

Descrizione del processo organizzativo	*Categoria*	Rapporti contrattuali con erogatori privati	
	In-put	Determinazione numero posti letto convenzionabili da parte della Regione FVG;	
	Out-put	Stipula accordo e relativa gestione contrattuale;	
	Sequenza attività	Definizione fabbisogno	
		Stipula convenzione	
		Gestione contrattuale	
	Vincoli del procedimento amministrativo	- Assenza conflitto di interessi; - Rispetto vincoli di spesa; - Trasparenza e parità di trattamento;	
	Interrelazioni con altri processi amministrativi	Atti di programmazione aziendale Autorizzazione esercizio attività sanitarie	
	Attuali criticità organizzative riferite al processo	Gli uffici sono attualmente in fase di riorganizzazione per effetto della costituzione di ASUFC in data 1.1.2020	
Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo	*Identificazione eventi rischiosi*	**Rimborso assistenza sanitaria direttamente erogata dalla struttura convenzionata, in assenza di adeguati controlli sugli standard assistenziali effettivamente garantiti;**	
Analisi del rischio	*<u>Indicatore di rischio:</u> Livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item*	valore economico del beneficio	Alto
		stabilità del beneficio	Beneficio stabile
		numerosità degli interessati	Bassa
		presenza di procedura aziendale pubblicata	No

	Indicatore di rischio: *Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item*	presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	Sì
		esistenza di prassi aziendale consolidata	Sì
		grado di partecipazione dei controinteressati	Basso
	Indicatore di rischio: *Manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo*	Indagine penale in corso su false rendicontazioni da parte di soggetto convenzionato	
	Fattori abilitanti: *Opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item*	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Alta (decisione collegiale)
		grado di pubblicità del provvedimento finale	Alto
		grado di semplificazione del processo	Alto
Individuazione delle misure di contrasto	*Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato*	**Applicazione procedura controlli**	
Programmazione della misura di contrasto	*Fasi di attuazione*	Attività continuativa Entro 31.12.2023	
	Tempistica di attuazione		
	Responsabilità dell'attuazione	SOC Gestione amministrativa integrazione sociosanitaria	
	Indicatori di monitoraggio	Verifiche agli atti della SOC Gestione amministrativa integrazione socio-sanitaria	

27. Gestione accordi contrattuali con privati accreditati per l'erogazione di attività specialistica, ambulatoriale e di ricovero

Descrizione del processo organizzativo	*Categoria*	Rapporti contrattuali con erogatori privati
	In-put	Obbligo di attuazione dell'Accordo triennale tra Regione e Associazioni rappresentative delle strutture private accreditate. Il finanziamento del privato accreditato viene definito a livello regionale con una delibera di Giunta che identifica le risorse per ciascuna struttura privata.
	Out-put	1. Stipula accordo annuale con le Strutture presenti sul territorio ASUFC (attualmente 13 strutture private

		accreditate). Il budget viene assegnato dalla Regione con l'Accordo triennale sopra citato. 2. Validazione e disposizioni autorizzative per il pagamento di quanto erogato a cittadini ASUFC e extraregionali dalle strutture private ASUFC; 3. Disposizioni autorizzative per il pagamento di quanto validato da ASUGI e ASFO per prestazioni erogate a loro residenti da strutture ASUFC; 4. il percorso di riconoscimento delle prestazioni erogate a stranieri viene gestito da altro ufficio; 5. Validazione dell'attività erogata ai cittadini ASUFC da strutture private presenti sul territorio ASUGI e ASFO.	
	Sequenza attività	Definizione fabbisogno	
		Stipula contratto	
		Gestione contrattuale	
	Vincoli del procedimento amministrativo	- Assenza conflitto di interessi; - Rispetto vincoli di spesa; - Trasparenza e parità di trattamento;	
	Interrelazioni con altri processi amministrativi	Atti di programmazione aziendale Autorizzazione esercizio attività sanitarie Accreditamento delle strutture private da parte della DCS Attività dei Nuclei aziendali per i controlli di qualità e appropriatezza Percorso validazione prestazioni Medicina dello Sport	
	Attuali criticità organizzative riferite al processo	Gli uffici sono attualmente in fase di riorganizzazione per effetto della costituzione di ASUFC in adta 1.1.2020. Concentrazione delle funzioni in un'unica struttura aziendale	
Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo	*Identificazione eventi rischiosi*	**Riconoscimento attività erogata, in assenza o insufficienza di controlli sulle prestazioni erogate (compreso il controllo di appropriatezza da parte del Nucleo aziendale controlli);**	
Analisi del rischio	*<u>Indicatore di rischio:</u> Livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item*	valore economico del beneficio	Alto
		stabilità del beneficio	Beneficio stabile
		numerosità degli interessati	Bassa
	<u>Indicatore di rischio:</u> Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item	presenza di procedura aziendale pubblicata	No
		presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	Sì
		esistenza di prassi aziendale consolidata	Sì
		grado di partecipazione dei controinteressati	Basso
	<u>Indicatore di rischio:</u> Manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo		Assenza di evidenze

	Fattori abilitanti: *Opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item*	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Alta (decisione collegiale)
		grado di pubblicità del provvedimento finale	Alto
		grado di semplificazione del processo	Alto
Individuazione delle misure di contrasto	*Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato*	**Controlli effettuati da parte della SOSD Nucleo Controllo Qualità e Appropriatezza delle Prestazioni il cui responsabile è stato incaricato con Decreto DG n.1333 dd.30 novembre 2023 in attuazione di quanto previsto dall'Atto Aziendale adottato con Decreto DG n.581/2022;**	
Programmazione della misura di contrasto	*Fasi di attuazione*	Attività continuativa	
	Tempistica di attuazione		
	Responsabilità dell'attuazione		
	Indicatori di monitoraggio	Verbali operazioni di controllo agli atti della SOSD Nucleo Controllo Qualità e Appropriatezza delle Prestazioni;	

28. Gestione stragiudiziale di sinistri di responsabilità civile verso terzi RCT/RCO in materia di responsabilità medica

Descrizione del processo organizzativo	*Categoria*	gestione stragiudiziale sinistri
	In-put	richiesta di risarcimento danni/istanza di mediazione ex d.lgs.28/2010
	Out-put	decreto di autorizzazione alla proposta di risarcimento/reiezione sinistro formulata da ARCS, ente gestore del fondo regionale per i sinistri in franchigia/Compagnia di Assicurazione per i sinistri sopra franchigia
	Sequenza attività	denuncia sinistro ad ARCS
		acquisizione relazione-parere medico legale e trasmissione ad ARCS/Compagnia di Assicurazioni/ adempimento obblighi informativi ex art. 13 L.24/2017
		valutazione proposta di ARCS/Compagnia di Assicurazione di definizione del sinistro in sede di Comitato Aziendale per la Gestione Sinistri e adozione da parte della SOC Avvocatura e Assicurazioni di un provvedimento formale in merito alla proposta (reiezione o autorizzazione alla transazione).
	Vincoli del procedimento amministrativo	Assenza conflitto di interessi Trasparenza Regolamento vigente per la gestione centralizzata della copertura della responsabilità civile verso terzi RCT/RCO degli Enti del SSR FVG adottato da ARCS in attuazione delle disposizioni della DGR 1970/2016 coinvolgimento del Comitato Aziendale per la Gestione Sinistri RCT/RCO sulle proposte di definizione sinistri

	Interrelazioni con altri processi amministrativi	gestione del sinistro da parte di ARCS/Compagnia di Assicurazioni	
	Attuali criticità organizzative riferite al processo	difficoltà nel rapportarsi con alcuni Uffici a seguito della riorganizzazione aziendale per effetto della costituzione dell'ASUFC e del mantenimento delle attività della medicina legale separata per aree territoriali corrispondenti alle ex aziende sanitarie ex AAS2, ex AAS3 e ex ASUIUD	
Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo	*Identificazione eventi rischiosi*	**favorire un soggetto nella gestione della procedura risarcitoria**	
Analisi del rischio	*Indicatore di rischio:* *livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item*	valore economico del beneficio	Variabile
		stabilità del beneficio	Beneficio temporaneo
		numerosità degli interessati	Variabile
	Indicatore di rischio: *grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item*	presenza di procedura aziendale pubblicata	Si
		presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	No
		esistenza di prassi aziendale consolidata	Si
		grado di partecipazione dei controinteressati	Alto
	Indicatore di rischio: Manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo		Assenza di evidenze
	Fattore abilitante: *Opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item*	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Media
		grado di pubblicità del provvedimento finale	Alta
Individuazione delle misure di contrasto	*Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione /eliminazione del rischio individuato*	**convocazione periodica del Comitato Aziendale Gestione Sinistri a seguito di ricevimento delle proposte di definizione sinistro, per l'esame della documentazione raccolta dalla struttura, della relazione medico legale redatta dal medico legale incaricato e per l'espressione del giudizio conclusivo di definizione del sinistro.**	
Programmazione della misura di contrasto	*Fasi di attuazione*	Decreto n. 1068 dd. 15.10.2021 : individuazione dei componenti del Comitato Aziendale per la Gestione dei Sinistri e approvazione Regolamento	
		Decreto n. 168 dd. 16.02.2022 Integrazione Componenti	

	Tempistica di attuazione	da gennaio 2022 convocazioni periodiche del Comitato Aziendale per la Gestione dei sinistri
	Responsabilità dell'attuazione	SOC Avvocatura e Assicurazioni
	Indicatori di monitoraggio	verbali delle riunioni del Comitato Aziendale per la Gestione dei sinistri

29. Gestione stragiudiziale sinistri denunciati sulle polizze assicurative all risk

Descrizione del processo organizzativo	*Categoria*	gestione stragiudiziale sinistri	
	In-put	segnalazione danno/richiesta di risarcimento	
	Out-put	determina di liquidazione sinistro	
	Sequenza attività	denuncia sinistro alla Compagnia di Assicurazioni per il tramite del Broker	
		istruttoria con acquisizione di documentazione dai Servizi coinvolti/danneggiato	
		provvedimento di liquidazione e richiesta di pagamento alla SOC Gestione Risorse Economico Finanziarie	
	Vincoli del procedimento amministrativo	Assenza conflitto di interessi Trasparenza e parità di trattamento	
	Interrelazioni con altri processi amministrativi	gestione del sinistro da parte del Broker/Compagnia di Assicurazioni	
	Attuali criticità organizzative riferite al processo	difficoltà nel rapportarsi con alcuni Uffici a seguito della riorganizzazione aziendale per effetto della costituzione dell'ASUFC	
Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo	*Identificazione eventi rischiosi*	**favorire un soggetto nella definizione della procedura risarcitoria**	
Analisi del rischio	*Indicatore di rischio: livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item*	valore economico del beneficio	Variabile
		stabilità del beneficio	Beneficio temporaneo
		numerosità degli interessati	Variabile
	Indicatore di rischio: grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item	presenza di procedura aziendale pubblicata	No
		presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	No
		esistenza di prassi aziendale consolidata	Si
		grado di partecipazione dei controinteressati	Alto
	Indicatore di rischio: Manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo		Assenza di evidenze

	Fattore abilitante : *Opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item*	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Media
		grado di pubblicità del provvedimento finale	Alta
Individuazione delle misure di contrasto	*Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione / eliminazione del rischio individuato*	**alternanza del personale e segmentazione delle diverse fasi del processo;**	
Programmazione della misura di contrasto	*Fasi di attuazione*	Attività continuativa	
	Tempistica di attuazione		
	Responsabilità dell'attuazione	SOC Avvocatura e Assicurazioni	
	Indicatori di monitoraggio	Documentazione agli atti della SOC	

30. Abbattimento delle rette a carico delle famiglie per la frequenza di servizi educativi per la prima infanzia (Servizi in delega)

Descrizione del processo organizzativo	*Categoria*	Concessione benefici economici delegati dai Servizi sociali dei Comuni
	In-put	Istanza di parte
	Out-put	Concessione beneficio
	Sequenza attività	Verifica amministrativa istanza di parte
		Istruttoria tecnica
		Adozione provvedimento
	Vincoli del procedimento amministrativo	- Assenza conflitto di interessi - Rispetto normativa - Trasparenza e parità di trattamento
	Interrelazioni con altri processi amministrativi	La domanda viene presentata dagli interessati attraverso il portale IOL gestito dalla Regione FVG
	Attuali criticità organizzative riferite al processo	Carenza di personale presso gli uffici amministrativi dei Servizi sociali dei Comuni
Valutazione del rischio corruttivo proprio del	*Identificazione eventi rischiosi*	**Concessione benefici economici in assenza di adeguati controlli e/o di adeguata pubblicità delle condizioni di ammissibilità al beneficio**

processo organizzativo			
Analisi del rischio	*<u>Indicatore di rischio:</u> Livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item*	valore economico del beneficio	Alto
		stabilità del beneficio	Beneficio temporaneo
		numerosità degli interessati	Alta
	<u>Indicatore di rischio:</u> Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item	presenza di procedura aziendale pubblicata	No
		presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	Sì, art. 15 L.R. 20/2005, D.P.Reg. 23 marzo 2020 n. 48, entità del beneficio stabilito annullamente tramite deliberazione di Giunta Regionale e avviso pubblico di assegnazione fondi europei
		esistenza di prassi aziendale consolidata	Sì
		grado di partecipazione dei controinteressati	Basso, tutte le domande presentate entro il 31 maggio di ogni anno vengono accolte (in presenza dei requisiti previsti dal regolamento), le domande in lista d'attesa vengono accolte in caso di disponibilità di ulteriori fondi

	<u>Indicatore di rischio:</u> *Manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo*		Assenza di evidenze
	<u>Fattori abilitanti:</u> *Opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item*	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Bassa
		grado di pubblicità del provvedimento finale	Alto (gli atti di concessione, rifiuto, stesura di graduatoria e suo scorrimento sono pubblicati sul sito di ASUFC)
		grado di semplificazione del processo	Alto (la domanda viene presentata dagli interessati in autonomia su apposito applicativo regionale e tutta la procedura, ad esclusione delle richieste di pagamento da inviare alla Ragioneria, viene gestita dal Servizio sulla medesima piattaforma)
Individuazione delle misure di contrasto	*Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato*	- **Rispetto dei regolamenti aziendali e/o normativa regionale e/o statale: art. 15 L.R. 20/2005, D.P.Reg. 23 marzo 2020 n. 48 e deliberazioni di Giunta Regionale che stabiliscono l'entità del beneficio e avviso pubblico di assegnazione fondi europei;** - **Pubblicazione provvedimenti;**	
Programmazione della misura di contrasto	*Fasi di attuazione*	Attività continuativa	
	Tempistica di attuazione		

	Responsabilità dell'attuazione	Responsabile del Servizio sociale dei Comuni
	Indicatori di monitoraggio	Verifiche effettuate dal Servizio Sociale dei comuni

31. Contributi a sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare (Servizi in delega)			
Descrizione del processo organizzativo	*Categoria*	Concessione benefici economici delegati dai Servizi sociali dei Comuni	
	In-put	Istanza di parte	
	Out-put	Concessione beneficio	
	Sequenza attività	Verifica amministrativa istanza di parte	
		Definizione del progetto personalizzato	
		Istruttoria tecnica	
		Adozione provvedimento	
	Vincoli del procedimento amministrativo	- Assenza conflitto di interessi - Rispetto normativa - Trasparenza e parità di trattamento	
	Interrelazioni con altri processi amministrativi	Fondo per l'Autonomia Possibile e l'assistenza a lungo termine (FAP): - qualora un richiedente benefici già del FAP potrà accedere al fondo Care-giver solo il via residuale e in assenza di richieste da parte delle categorie prioritarie; - qualora un beneficiario acceda al FAP decade dal fondo Caregiver	
	Attuali criticità organizzative riferite al processo	Carenza di personale presso gli uffici amministrativi dei Servizi sociali dei Comuni	
Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo	*Identificazione eventi rischiosi*	**Concessione benefici economici in assenza di adeguati controlli e/o di adeguata pubblicità delle condizioni di ammissibilità al beneficio**	
Analisi del rischio	*Indicatore di rischio: Livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item*	valore economico del beneficio	Basso
		stabilità del beneficio	Beneficio temporaneo
		numerosità degli interessati	Media (più di 40 persone/anno)
	Indicatore di rischio: Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item	presenza di procedura aziendale pubblicata	No
		presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	Sì, D.P.Reg 19 luglio 2021 n. 117
		esistenza di prassi aziendale consolidata	Sì
		grado di partecipazione dei controinteressati	Medio, presente corposa lista d'attesa

	Indicatore di rischio: *Manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo*		Assenza di evidenze
	Fattori abilitanti: *Opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item*	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Alta (decisione collegiale)
		grado di pubblicità del provvedimento finale	Alto (gli atti di concessione, rifiuto, stesura di graduatoria e suo scorrimento sono pubblicati sul sito di ASUFC)
		grado di semplificazione del processo	Medio (processi automatizzati solo per la fase di assunzione della decisione e impegno/liquidazione)
Individuazione delle misure di contrasto	*Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato*	- **Rispetto dei regolamenti aziendali e/o normativa regionale e/o statale: D.P.Reg 19 luglio 2021 n. 117;** - **Pubblicazione provvedimenti;**	
Programmazione della misura di contrasto	*Fasi di attuazione*	Attività continuativa	
	Tempistica di attuazione		
	Responsabilità dell'attuazione	Responsabile del Servizio sociale dei Comuni	
	Indicatori di monitoraggio	Verifiche effettuate dal Servizio Sociale dei Comuni	

32. Contributi economici continuativi e straordinari e contributi trasporto disabili – Area Collinare (Servizi in delega)

Descrizione del processo organizzativo	*Categoria*	Concessione benefici economici delegati dai Servizi sociali dei Comuni
	In-put	Istanza di parte
	Out-put	Concessione beneficio
	Sequenza attività	Verifica amministrativa istanza di parte

		Definizione del progetto personalizzato/relazione sociale (tranne che per trasporti individuali)	
		Istruttoria tecnica	
		Adozione provvedimento	
	Vincoli del procedimento amministrativo	- Assenza conflitto di interessi - Rispetto normativa - Trasparenza e parità di trattamento	
	Interrelazioni con altri processi amministrativi	Nessuno	
	Attuali criticità organizzative riferite al processo	Carenza di personale presso gli uffici amministrativi dei Servizi sociali dei Comuni	
Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo	*Identificazione eventi rischiosi*	**Concessione benefici economici in assenza di adeguati controlli e/o di adeguata pubblicità delle condizioni di ammissibilità al beneficio.**	
Analisi del rischio	*<u>Indicatore di rischio:</u> Livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item*	valore economico del beneficio	Basso
		stabilità del beneficio	Beneficio temporaneo
		numerosità degli interessati	Medio
	<u>Indicatore di rischio:</u> Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item	presenza di procedura aziendale pubblicata	Si - Regolamento di Ambito
		presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	No
		esistenza di prassi aziendale consolidata	Sì
		grado di partecipazione dei controinteressati	Non sono presenti controinteressati
	<u>Indicatore di rischio:</u> Manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo		Assenza di evidenze
	<u>Fattori abilitanti:</u> Opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Alta (Decisione collegiale)
		grado di pubblicità del provvedimento finale	Alto (gli atti di concessione e rifiuto sono pubblicati sul sito di ASUFC)
		grado di semplificazione del processo	Medio

Individuazione delle misure di contrasto	*Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato*	- **Rispetto dei regolamenti aziendali e/o normativa regionale e/o statale: D.P.Reg 19 luglio 2021 n. 117;** - **Pubblicazione provvedimenti;**
Programmazione della misura di contrasto	*Fasi di attuazione*	Attività continuativa
	Tempistica di attuazione	
	Responsabilità dell'attuazione	Responsabile del Servizio sociale dei Comuni
	Indicatori di monitoraggio	Verifiche effettuate dal Servizio Sociale dei Comuni

33. Contributi economici straordinari e housing first – Aree della Carnia, Gemonese, Val Canale e Canal del Ferro (Servizi in delega)			
Descrizione del processo organizzativo	*Categoria*	Concessione benefici economici delegati dai Servizi sociali dei Comuni	
	In-put	Istanza di parte/intervento autorità giudiziaria	
	Out-put	Concessione beneficio	
	Sequenza attività	Verifica amministrativa istanza di parte	
		Definizione del progetto personalizzato/relazione sociale	
		Istruttoria tecnica	
		Adozione provvedimento	
	Vincoli del procedimento amministrativo	- Assenza conflitto di interessi - Rispetto normativa - Trasparenza e parità di trattamento	
	Interrelazioni con altri processi amministrativi	Nessuno	
	Attuali criticità organizzative riferite al processo	Carenza di personale presso gli uffici amministrativi dei Servizi sociali dei Comuni	
Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo	*Identificazione eventi rischiosi*	**Assenza di un regolamento per la concessione dei benefici**	
Analisi del rischio	*<u>Indicatore di rischio:</u> Livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item*	valore economico del beneficio	Basso
		stabilità del beneficio	Beneficio temporaneo
		numerosità degli interessati	Bassa (meno di 20 persone/anno)
	<u>Indicatore di rischio:</u> Grado di	presenza di procedura aziendale pubblicata	No
		presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	No

	discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item	esistenza di prassi aziendale consolidata	Sì
		grado di partecipazione dei controinteressati	Non sono presenti controinteressati
	<u>Indicatore di rischio:</u> Manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo		Assenza di evidenze
	<u>Fattori abilitanti:</u> Opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Alta (decisione collegiale)
		grado di pubblicità del provvedimento finale	Alto (gli atti di concessione e rifiuto sono pubblicati sul sito di ASUFC)
		grado di semplificazione del processo	Medio, (solo per la fase di assunzione della decisione e impegno/liquidazione)
Individuazione delle misure di contrasto	*Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato*	- **Riallineamento e completamento dei regolamenti aziendali;** - **Pubblicazione provvedimenti;**	
Programmazione della misura di contrasto	*Fasi di attuazione*	Definizione dei requisiti di accesso e delle modalità di concessione	
		Verifica dell'opportunità del provvedimento	
		Pubblicazione provvedimento	
	Tempistica di attuazione	Attività continuativa	
	Responsabilità dell'attuazione	Responsabile del Servizio sociale dei Comuni della Carnia e Responsabile del Servizio sociale dei Comuni del Gemonese, Canal del Ferro-Val Canale	
	Indicatori di monitoraggio	Regolamento adottato	

34. Concessione benefici economici – Fondo gravissimi		
Descrizione del processo organizzativo	*Categoria*	Concessione benefici economici delegati dai Servizi sociali dei Comuni
	In-put	Acquisizione elenco beneficiari indivduati dal Distretto Sanitario territorialmente competente

	Out-put	Erogazione beneficio	
	Sequenza attività	Acquisizione elenco beneficiari indivduati dal Distretto Sanitario territorialmente competente	
		Istruttoria tecnica	
		Adozione provvedimento	
	Vincoli del procedimento amministrativo	- Assenza conflitto di interessi - Rispetto normativa - Trasparenza e parità di trattamento	
	Interrelazioni con altri processi amministrativi	Acquisizione dell'istanza e controllo dei requisiti dal parte dal Distretto Sanitario territorialmente competente Fondo per l'Autonomia Possibile e l'assistenza a lungo termine: in caso di compresenza dei benefici l'ammontare totale non può eccedere i 20.000,00€	
	Attuali criticità organizzative riferite al processo	Carenza di personale presso gli uffici amministrativi dei Servizi sociali dei Comuni	
Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo	*Identificazione eventi rischiosi*	**Concessione benefici economici in assenza di adeguati controlli e/o di adeguata pubblicità delle condizioni di ammissibilità al beneficio**	
Analisi del rischio	*<u>Indicatore di rischio:</u> Livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item*	valore economico del beneficio	Medio
		stabilità del beneficio	Beneficio temporaneo
		numerosità degli interessati	Media (più di 35 persone/anno)
	<u>Indicatore di rischio:</u> Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item	presenza di procedura aziendale pubblicata	No
		presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	Sì, L.R. 17/2008 e D.P.Reg. 247/2009
		esistenza di prassi aziendale consolidata	Sì
		grado di partecipazione dei controinteressati	Non sono presenti controinteressati
	<u>Indicatore di rischio:</u> Manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo		Assenza di evidenze
	<u>Fattori abilitanti:</u> Opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	La decisione non viene assunta dal Servizio sociale dei Comuni ma dal Distretto Sanitario

		grado di pubblicità del provvedimento finale	Basso (gli atti di concessione, rifiuto, stesura di graduatoria e suo scorrimento sono pubblicati sul sito di ASUFC)
		grado di semplificazione del processo	Medio (solo per le fasi di impegno/liquidazione (AdWeb))
Individuazione delle misure di contrasto	*Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato*	- **rispetto dei regolamenti aziendali e/o normativa regionale e/o statale: L.R. 17/2008 e D.P.Reg. 247/2009;** - **pubblicazione provvedimenti;**	
Programmazione della misura di contrasto	*Fasi di attuazione*	Applicazione misure in essere	
	Tempistica di attuazione		
	Responsabilità dell'attuazione		
	Indicatori di monitoraggio		

35. Fondo per l'autonomia possibile e per l'assistenza a lungo termine (Servizi in delega)

Descrizione del processo organizzativo	*Categoria*	Concessione benefici economici delegati dai Servizi sociali dei Comuni
	In-put	Istanza di parte
	Out-put	Concessione beneficio
	Sequenza attività	Verifica amministrativa istanza di parte
		Definizione del progetto personalizzato
		Istruttoria tecnica
		Adozione provvedimento
	Vincoli del procedimento amministrativo	- Assenza conflitto di interessi - Rispetto normativa - Trasparenza e parità di trattamento

	Interrelazioni con altri processi amministrativi	Fondo Gravissimi: in caso di compresenza dei benefici l'ammontare totale non può eccedere i 20.000,00€ Contributi a sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare: i beneficiari di FAP possono accedere alla misura solo in via residuale e in assenza di richieste da parte delle categorie prioritarie	
	Attuali criticità organizzative riferite al processo	Carenza di personale presso gli uffici amministrativi dei Servizi sociali dei Comuni	
Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo	*Identificazione eventi rischiosi*	**Concessione benefici economici in assenza di adeguati controlli e/o di adeguata pubblicità delle condizioni di ammissibilità al beneficio;**	
Analisi del rischio	*<u>Indicatore di rischio:</u> Livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item*	valore economico del beneficio	Alto
		stabilità del beneficio	Beneficio temporaneo
		numerosità degli interessati	Alta (superiore a 750 persone/anno)
	<u>Indicatore di rischio:</u> Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item	presenza di procedura aziendale pubblicata	No
		presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	Sì, art. 41 L.R. 06/2006 e D.P.Reg 8 gennaio 2015 n. 7 e s.m.i.
		esistenza di prassi aziendale consolidata	Sì
		grado di partecipazione dei controinteressati	Basso (le domande in lista d'attesa vengono accolte in caso di rinuncia/decesso di altri utenti e in ogni caso due volte l'anno il fondo viene rifinanziato dalla Regione soddisfando l'intera lista d'attesa in essere)

	<u>Indicatore di rischio:</u> *Manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo*		Assenza di evidenze
	<u>Fattori abilitanti:</u> *Opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item*	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Alta (decisione collegiale: personale amm.vo, équipe di valutazione a composizione variabile)
		grado di pubblicità del provvedimento finale	Alto (gli atti di concessione, rifiuto, stesura di graduatoria e suo scorrimento sono pubblicati sul sito di ASUFC)
		grado di semplificazione del processo	Alto, il procedimento di gestione della pratica amministrativa è informatizzato. Rimangono cartacei la domanda e il progetto personalizzato.
Individuazione delle misure di contrasto	*Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato*	- **rispetto dei regolamenti aziendali e/o normativa regionale e/o statale: art. 41 della L.R. 6/2006 e regolamento D.P.Reg 8 gennaio 2015 n. 7 e s.m.i.;** - **pubblicazione provvedimenti;**	
Programmazione della misura di contrasto	*Fasi di attuazione*	Rispetto della correttezza dei requisiti d'accesso	
		Rispetto delle priorità della lista d'attesa	
	Tempistica di attuazione	Come da normativa di riferimento	
	Responsabilità dell'attuazione	Responsabile del Servizio sociale dei Comuni	

	Indicatori di monitoraggio	Verifiche effettuate dal Servizio Sociale dei Comuni

36. Gestanti in difficoltà, mancato mantenimento al figlio minore, sostegno affidi ed adozioni, rimborso assicurazioni ed equa indennità amministratori di sostegno (Servizi i delega)

Descrizione del processo organizzativo	*Categoria*	Concessione benefici economici delegati dai Servizi sociali dei Comuni	
	In-put	Istanza di parte	
	Out-put	Concessione beneficio	
	Sequenza attività	Verifica amministrativa istanza di parte	
		Istruttoria tecnica	
		Adozione provvedimento	
	Vincoli del procedimento amministrativo	- Assenza conflitto di interessi - Rispetto normativa - Trasparenza e parità di trattamento	
	Interrelazioni con altri processi amministrativi	Nessuno	
	Attuali criticità organizzative riferite al processo	Carenza di personale presso gli uffici amministrativi dei Servizi sociali dei Comuni	
Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo	*Identificazione eventi rischiosi*	**Concessione benefici economici in assenza di adeguati controlli e/o di adeguata pubblicità delle condizioni di ammissibilità al beneficio**	
Analisi del rischio	*<u>Indicatore di rischio:</u> Livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item*	valore economico del beneficio	Basso (circa 45.000 €/anno)
		stabilità del beneficio	Beneficio temporaneo
		numerosità degli interessati	Medio (più di 30 persone/anno)
	<u>Indicatore di rischio:</u> Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item	presenza di procedura aziendale pubblicata	No
		presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	Sì, art. 8 L.R. 11/2006, L.R. 19/2010, art. 9 bis L.R. 11/2006, art. 13 L.R. 11/2006
		esistenza di prassi aziendale consolidata	Sì

		grado di partecipazione dei controinteressati	Non ci sono controinteressati
	Indicatore di rischio: *Manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo*		Assenza di evidenze
	Fattori abilitanti: *Opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item*	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Basso (un solo operatore)
		grado di pubblicità del provvedimento finale	Alto (gli atti di concessione o rifiuto sono pubblicati sul sito di ASUFC)
		grado di semplificazione del processo	Medio (processi automatizzati solo per la fase di assunzione della decisione e impegno/liquidazione (AdWeb))
Individuazione delle misure di contrasto	*Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato*	- **rispetto dei regolamenti aziendali e/o normativa regionale e/o statale: art. 8 L.R. 11/2006, L.R. 19/2010, art. 9 bis L.R. 11/2006, art. 13 L.R. 11/2006;** - **pubblicazione provvedimenti;**	
Programmazione della misura di contrasto	*Fasi di attuazione*	Rispetto della correttezza dei requisiti d'accesso	
		Rispetto delle priorità della lista d'attesa	
	Tempistica di attuazione	Come da normativa di riferimento	
	Responsabilità dell'attuazione	Responsabile del Servizio sociale dei Comuni	
	Indicatori di monitoraggio	Verifiche effettuate dal Servizio Sociale dei Comuni	

37. Intervento economico affido familiare - L.R. 06/2006 quota parametrica (Servizi in delega)

Descrizione del processo organizzativo	*Categoria*	Concessione benefici economici delegati dai Servizi sociali dei Comuni
	In-put	Istanza di parte
	Out-put	Concessione beneficio
	Sequenza attività	Verifica amministrativa istanza di parte

		Definizione del progetto personalizzato	
		Istruttoria tecnica	
		Adozione provvedimento	
	Vincoli del procedimento amministrativo	- Assenza conflitto di interessi; - Rispetto normativa; - Trasparenza e parità di trattamento;	
	Interrelazioni con altri processi amministrativi	Nessuno	
	Attuali criticità organizzative riferite al processo	Carenza di personale presso gli uffici amministrativi dei Servizi sociali dei Comuni	
Valutazione del rischio corruttivo proprio del processo organizzativo	*Identificazione eventi rischiosi*	**Concessione benefici economici in assenza di adeguati controlli e/o di adeguata pubblicità delle condizioni di ammissibilità al beneficio**	
Analisi del rischio	*<u>Indicatore di rischio:</u> Livello di interesse esterno definito sulla base dei seguenti item*	valore economico del beneficio	Alto (superiore a 100.000 €/anno)
		stabilità del beneficio	Beneficio temporaneo
		numerosità degli interessati	Medio (più di 20 persone/anno)
	<u>Indicatore di rischio:</u> Grado di discrezionalità del decisore interno all'Azienda definito sulla base dei seguenti item	presenza di procedura aziendale pubblicata	Sì, linee guida ex ASS3/ASS4 e attualmente vigenti
		presenza di procedura sufficientemente definita dalla normativa di riferimento	Sì, L. 184/1983 e L. 149/2001, linee guida regionali
		esistenza di prassi aziendale consolidata	Sì
		grado di partecipazione dei controinteressati	Non ci sono controinteressati
	<u>Indicatore di rischio:</u> Manifestazione di eventi corruttivi avvenuti in passato riferiti al processo amministrativo		Assenza di evidenze

	<u>Fattori abilitanti:</u> Opacità del processo decisionale definita sulla base dei seguenti item	numerosità dei soggetti interni alla struttura o sovraordinati, coinvolti nell'assunzione della decisione	Alta: (decisione collegiale: personale amministrativo, assistente sociale e coordinatore di area/ Responsabile del Servizio, psicologi e assistenti sociali Consultorio)
		grado di pubblicità del provvedimento finale	Alto (gli atti di concessione e rifiuto sono pubblicati sul sito di ASUFC)
		grado di semplificazione del processo	Medio (processi automatizzati solo per la fase di assunzione della decisione e impegno/liquidazione (AdWeb))
Individuazione delle misure di contrasto	*Descrizione azioni finalizzate allo specifico obiettivo di riduzione/eliminazione del rischio individuato*	- **rispetto dei regolamenti aziendali e/o normativa regionale e/o statale: art. 8 L.R. 11/2006, L.R. 19/2010, art. 9 bis L.R. 11/2006, art. 13 L.R. 11/2006;** - **pubblicazione provvedimenti;**	
Programmazione della misura di contrasto	*Fasi di attuazione*	Rispetto delle priorità della lista d'attesa	
	Tempistica di attuazione	Come da normativa di riferimento	
	Responsabilità dell'attuazione	Responsabile del Servizio sociale dei Comuni	
	Indicatori di monitoraggio	Verifiche effettuate dal Servizio Sociale dei Comuni	

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: FRANCESCO MAGRIS
CODICE FISCALE: MGRFNC69D27G888F
DATA FIRMA: 31/01/2025 12:00:20
IMPRONTA: 6D8FFD933A1431C29A36B068DF54E863B0E589F5DC28C906BCE1998EFFC2FEFC
B0E589F5DC28C906BCE1998EFFC2FEFCE3EAA62E5E42207E6900718754AA864B
E3EAA62E5E42207E6900718754AA864BE334A2DF116BD918EC6D92D726BDFA10
E334A2DF116BD918EC6D92D726BDFA107A25C86CF42402621595B43EA0513D04

NOME: MASSIMO DI GIUSTO
CODICE FISCALE: DGSMSM70R19L483N
DATA FIRMA: 31/01/2025 12:07:30
IMPRONTA: 88393612EF1E07A7B216292497786573BAD28F1448456B1E138941554C93BDEE
BAD28F1448456B1E138941554C93BDEE24902541E6D01478CD5422994DC42970
24902541E6D01478CD5422994DC429700ABF7DE20A6B15039DB06EC5D2FA9655
0ABF7DE20A6B15039DB06EC5D2FA965562260ACEEF486A617D037C2C17E1EE71

NOME: DAVID TURELLO
CODICE FISCALE: TRLDVD77S13G284T
DATA FIRMA: 31/01/2025 12:33:27
IMPRONTA: 65320B4361C5A3AECAF3F6294D1C4F0FECD613DB328C3452BADA959F996B889C
ECD613DB328C3452BADA959F996B889CADF9BBD718CDB2114CBDD70A837DAA38
ADF9BBD718CDB2114CBDD70A837DAA3806DBB856F3A3221179B232798211C328
06DBB856F3A3221179B232798211C328BA5F3DACD8625A7A45C4273A4526C166

NOME: DENIS CAPORALE
CODICE FISCALE: CPRDNS75M11C758X
DATA FIRMA: 31/01/2025 12:41:00
IMPRONTA: 58BBE362D1342E1E2A30E476CC73F9822864473896AF403C9CB70A8000CA786B
2864473896AF403C9CB70A8000CA786B75E589E48F42F62548C7172A6854E20B
75E589E48F42F62548C7172A6854E20B61ACD356B3E0951BEE4C8BAE2CB5F318
61ACD356B3E0951BEE4C8BAE2CB5F31882E38974B30972268BE4FCCFA4C7B7D7